



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 11 agosto 2024**



Prime Pagine

11/08/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 11/08/2024	5
11/08/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 11/08/2024	6
11/08/2024	Il Giornale Prima pagina del 11/08/2024	7
11/08/2024	Il Giorno Prima pagina del 11/08/2024	8
11/08/2024	Il Manifesto Prima pagina del 11/08/2024	9
11/08/2024	Il Mattino Prima pagina del 11/08/2024	10
11/08/2024	Il Messaggero Prima pagina del 11/08/2024	11
11/08/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 11/08/2024	12
11/08/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 11/08/2024	13
11/08/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 11/08/2024	14
11/08/2024	Il Tempo Prima pagina del 11/08/2024	15
11/08/2024	La Nazione Prima pagina del 11/08/2024	16
11/08/2024	La Repubblica Prima pagina del 11/08/2024	17
11/08/2024	La Stampa Prima pagina del 11/08/2024	18

Trieste

10/08/2024	(Sito) Ansa Ferrovie e diversificazione salvano il Porto di Trieste	19
------------	---	----

Genova, Voltri

10/08/2024	(Sito) Ansa Porto Genova: Orlando, 'Rixi sparge fango sulla sinistra'	20
------------	---	----

10/08/2024	Rai News	21
Porto Genova: Orlando, 'Rixi sparge fango sulla sinistra'		
10/08/2024	Ship Mag	22
Container, nuova flessione dei noli: -3%. "Il mercato spot ha raggiunto il picco"		
10/08/2024	The Medi Telegraph	23
Porto di Genova, Orlando (Pd): "A quali pressioni si riferisce Rixi?"		

La Spezia

10/08/2024	Citta della Spezia	24
Nave da crociera e fumi, Cattani e Raffaelli: "Ci chiediamo se l'accordo Blue flag sia stato rispettato"		

Ravenna

10/08/2024	RavennaNotizie.it	25
A Porto Corsini la protesta dei residenti contro il traffico generato dal Terminal Crociere foto		
10/08/2024	ravennawebtv.it	27
Ravenna in Comune: Aritmetica portuale, quando un meno diventa un più		
10/08/2024	Shipping Italy	29
Merci in calo (-5,8%) nel primo semestre 2024 nel porto di Ravenna		

Napoli

10/08/2024	Informatore Navale	31
NUNZIANTE MAGRONE vince per CONFETRA e Fedespedi con l'Antitrust sui terminalisti del Porto di Napoli		

Bari

10/08/2024	Informazioni Marittime	32
Porto di Barletta, via al prolungamento dei moli foranei		
10/08/2024	Puglia Live	34
Porto di Barletta: l'Adspmam pubblica la gara telematica per i lavori di prolungamento dei moli foranei del porto, secondo le previsioni del Piano Regolatore Portuale. Valore complessivo dell'appalto oltre 34 milioni di euro.		

Brindisi

10/08/2024	Brindisi Report	36
L'alba di Brindisi si tinge di musica con il concerto sulla scalinata		

Olbia Golfo Aranci

10/08/2024	LaPresse	37
Olbia, a fuoco uno yacht di 40 metri ancorato nel golfo		

Cagliari

10/08/2024 **Informatore Navale** 38
Riapre la nuova passeggiata della Marina Militare a Cagliari

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

10/08/2024 **Il Nautilus** 39
Terminal di bunkeraggio di GNL in Messico per servire navi in transito del Canale di Panama

10/08/2024 **Oggi Milazzo** 41
Milazzo, approvato il nuovo Piano di emergenza comunale. In città previste 65 aree di emergenza

Focus

10/08/2024 **Il Nautilus** 42
MSC Crociere ridurrà le emissioni a livello di flotta pianificando gli itinerari grazie allo strumento OptiCruise

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 9885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

MONTURA

Le notti dei desideri
Tutti fuori a veder le stelle
di **Tullio Avoledo**
a pagina 21

Il Pergamon di Berlino
Se il museo riapre fra 14 anni, forse
di **Irene Soave**
a pagina 15

Wherever you go.
MONTURA
montura.com

Noi e l'Europa

LE LEZIONI (IGNORATE) DEI GIOCHI

di **Aldo Cazzullo**

La tregua olimpica era un sogno impossibile, in tempo di guerre feroci e fratricide. In Medio Oriente e in Ucraina — ora pure in Russia — si è continuato a combattere e a morire. Eppure una sorta di tregua civile l'Olimpiade di Parigi 2024 l'ha portata; e non solo in Francia.

I Giochi hanno due dimensioni. Quella televisiva, e il tutto bene anzi benissimo: la Tour Eiffel, la reggia di Versailles, fianco la balena che interrompe le gare di surf («In Trentino l'avrebbero abbattuta»: se dopo lo skateboard e la breakdance introducessero i tweet come sport olimpico, questo sarebbe da medaglia). Purtroppo non possiamo dire lo stesso della dimensione reale, vissuta dalle persone che sono fisicamente qui, a cominciare dalle uniche che contano, gli atleti: un po' tutti si sono lamentati per i disagi, non tanto per le tre ore sotto la pioggia della cerimonia inaugurale quanto per il villaggio, i trasporti, i rischi legati al nuoto nella Senna non del tutto ripulita. L'idea di dare all'Olimpiade un'ambientazione umana e urbana si è rivelata vincente, con un prezzo da pagare: Parigi è stata trasformata in un set tv ma anche in un labirinto di transenne, posti di blocco, rombo di elicotteri, sirene di ogni tipo. Non a caso i parigini hanno affittato casa ai turisti e sono partiti. Eppure ai francesi quest'Olimpiade è piaciuta moltissimo.

C'è stata un po' un'inversione dei ruoli. I borghesi bohemien, che vivono benissimo e votano Macron o la Gauche, si sono ritirati in campagna un po' sdegnosi.

continua a pagina 28

Bombe su una scuola-rifugio. Israele: era un covo di Hamas. Tajani e Borrell: è inaccettabile

Raid a Gaza, decine di morti

Russia, testate termobariche sull'avanzata ucraina. Minsk schiera i missili

di **Davide Frattini** e **Marta Serafini**

Decine di vittime e feriti, anche bambini, nell'attacco israeliano a una scuola di Gaza, nella notte rifugio per sfollati. Per Hamas le vittime sono molte di più, ma Israele parla di bilanci truccati. E afferma che l'aeronautica «ha colpito con precisione i terroristi di Hamas che operavano all'interno di un centro di controllo e comando nella scuola». La condanna del raid e la preoccupazione degli Usa. Intanto la Russia impiega testate termobariche contro l'avanzata ucraina.

da pagina 2 a pagina 9

L. Cremonesi



LE IMMAGINI PER IMPRESSIONARE IL NEMICO

Usa-Iran, sfida muscolare

di **Guido Olimpio**

Immagine di missili, sottomarini, jet, droni. Ecco come Stati Uniti e Iran mostrano i muscoli. Una guerra di immagini e notizie per impressionare il nemico.

a pagina 5

I CONSIGLI DI ROVE PER L'EX PRESIDENTE

Trump inseguie Kamala

di **Federico Rampini**

I sorpasso di Kamala Harris. Nel sondaggio ora è Donald Trump a dover inseguire, e Karl Rove consiglia al tycoon: «Meno insulti e più idee».

a pagina 6 **Mazza**

PALAZZO CHIGI A MADURO

Italo-venezuelani arrestati «Liberare gli oppositori»

di **Fabrizio Caccia**

Palazzo Chigi chiede la liberazione di Williams Dávila e Américo de Grazia, oppositori politici di Maduro con la cittadinanza italiana e venezuelana. Dávila fa parte dell'Istituto liberale «Milton Friedman», de Grazia è un ex deputato venezuelano naturalizzato italiano. «Basta criticare Maduro sui social e ti portano via», è fallarme.

a pagina 13

LIGURIA, IL PM E LA TRAGEDIA

«Il baby canoista andava salvato: otto a processo»

di **Giusi Fasano**

Era il 12 gennaio dell'anno scorso, quando il canoista 14enne Andrea Demattei rimase a lungo incastrato nell'acqua gelida del fiume Entella, a Chiavari, e morì di ipotermia. «Una catena di errori», scrive oggi il pm che chiede il processo per due istruttori e sei vigili del fuoco. Andrea poteva essere salvato.

a pagina 16

IN PUGLIA

Ferocia dei bulli su un dodicenne: umiliato e filmato

di **Giuseppe Di Bisceglie**

Circondato da un branco di bulli, deriso, malmenato e umiliato. Costretto, mentre tutta la scena veniva ripresa con un telefonino, a mettersi in ginocchio. La vittima è un ragazzino di 12 anni, accecchiato nel pieno centro di Vieste. Qualcuno incitava anche a colpirlo. L'inchiesta e l'intervento del sindaco.

a pagina 17

Parigi Gareggia dopo il ricovero, ma non fa il miracolo

Il giorno triste di Tamberi

Il dolore, il salto poi le lacrime

di **Marco Bonarrigo** e **Gala Piccardi**
alle pagine 38 e 39



Cuppini, Imarisio, Montefiori e Vanetti da pagina 38 a pagina 43

ARGENTO NEL CICLISMO
Il riscatto color bronzo delle Farfalle
di **Arianna Ravelli**
a pagina 40

NUOVO After Bite X TECH
SOLLIEVO MIRATO CONTRO IL PRURITO
SELLA IN FARMACIA

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

L'IMPORTANTE È (NON) PRENDERE UN GRANCHIO

Un giorno, i libri di scuola racconteranno della gloriosa lotta del ministro Francesco Lollobrigida contro il granchio blu, il nuovo killer dei mari, il crostaceo immigrato clandestinamente che mise a repentaglio la vita di vongole, ostriche e cozze. La battaglia iniziò ai primi di luglio, sotto il segno zodiacale del Cancro, il cui simbolo è, appunto, il granchio.

La prima idea di Chef Lollo (si perdoni la confidenza) fu

Favola blu
C'era una volta un ministro con padella, prefetto e il tavolo d'inchiesta

di improvvisarsi cuoco e cucinare un risotto al granchio blu, una variante della dieta sovranista, non tenendo però conto, come ammoniva Mario Pannunzio, che il nostro è un Paese «alle vongole». La seconda idea fu quella di nominare l'ex prefetto Enrico Caterino «commissario per il granchio blu» (in Italia ci sono più commissari straordinari che granchi blu). La cui prima dichiarazione fu questa: «Il problema lo conosco perché vivo in quella zona».

Poi promise un bel tavolo di consultazione per «la fase emergenziale». Rassegnò poi le dimissioni come il suo collega commissario per la peste suina o venne invece costituita l'ennesima commissione parlamentare d'inchiesta sul commissario e sulla gestione dell'emergenza granchio blu? Al momento, non si sa.

La favola insegna che nella vita l'importante è non prendere un granchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIETRANGELO BUTTAFUOCO

«Non sopporto i premi letterari, troppa vanità»



di **Roberta Scorrane**

«Non sopporto i premi letterari», dice Buttafuoco. Che si racconta.

a pagina 23

04811
0771120-498008
9 771120-498008





Il sogno di **Tamberi** nel salto in alto si ferma a quota **2,27 metri**, ma solo per una colica renale. Intanto l'Italia vince un'altra **medaglia d'argento** e **due di bronzo**



Domenica 11 agosto 2024 - Anno 16 - n° 221
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA GIUSTIZIA IN AULA

Trojan, sequestri e carriere divise: assalto al rientro

◉ MASCALI A PAG. 6 - 7

OPUSCOLO DEL MINISTRO

Violenza donne: sindaca pistolera accanto a Nordio

◉ RICCIARDI A PAG. 6 - 7

SENZA 31MILA ADDETTI

Oggi lavoratori più introvabili che col Reddito

◉ ROTUNDO A PAG. 11

14 MESI DI LUTTO PER B.

Fascina sempre assente, ora FI non la copre più



◉ SALVINI A PAG. 7

MARKETING SPAZIALE

Cani e ricette per gli alieni a soli 20 euro

» Virginia Della Sala

È un'attività a scopo di lucro ma "anche scientifica" e pure "con finalità culturali". Nessuno lo nega. Di certo, l'idea di Domenico Zambarelli, editore di *Giornale Radio* e della rivista specializzata in astronomia *Cosmo 2050*, è fare marketing "spaziale" nel senso "proprio nello spazio" convincendo le persone a spedire nella Via Lattea, e pagando, messaggi, video e audio e foto.

A PAG. 17

Mannelli



CHE ALMENO CAMBI LA NENIA

GUERRA Rete Disarmo: "Ora è chiaro che armare Kiev è inutile"

Megamissili e check point russi per frenare la contro-invasione

Le regioni di Belgorod, Kursk e Bryansk in stato d'emergenza: 76mila gli evacuati. Attacchi anche alla Bielorussia. I nazionalisti contro Gerasimov. Vignarca: "Non ci sono arsenali difensivi"

◉ IACCARINO E RODANO A PAG. 4



Due Italie, due lingue

» Marco Travaglio

La schizofrenia del dibattito pubblico è talmente patologica che pare di vivere in due Italie, ciascuna con i suoi politici e giornalisti. Invece è sempre la stessa Italia, con gli stessi politici e giornalisti. Che cambiano lingua, logica ed etica a seconda delle convenienze. Una vita umana vale 0,1, o 1, o 100, o 1000 a seconda della nazionalità di chi muore e soprattutto di chi lo ammazza. Se Israele bombarda una scuola e trucca cento palestinesi in preghiera, fra cui molti bambini, nessuno sdegnò: si continua ad annunciare (da nove mesi, dopo 40 mila civili morti) l'imminente tregua a Gaza. Se un missile russo fa 14 morti ucraini, lo sdegno è unanime. Ma subito si spegne se di morti ne fa molti di più l'"incursione" ucraina in Russia contro obiettivi civili. E guai a parlare di invasione o aggressione, sennò - come nota Michele Ainis - dovremmo togliere le armi all'aggressore Zelensky e inviarle all'agredito Putin.

Lo stesso metro a fisarmonica viene applicato alla questione carceri. Gli stessi politici e commentatori che tuonano contro l'Italia delle "manette facili", lo Stato di polizia che mette tutti in galera e butta la chiave senza pene alternative, lodano e invocano "riforme" svuotacarceri, amnistie, indulti, depenalizzazioni, limiti alla custodia cautelare, sconti e saldi di fine stagione, si stracciano le vesti appena esce anzitempo o non entra neppure in cella un criminale comune. Il brigatista condannato nei processi Biagi e D'Antona. L'americano del delitto Cerciello Rega. Il rapitore del bimbo assassinato dal complice. Gli stalker e gli indiziati di stupro a spasso per la gioia delle vittime. E l'ergastolano Chico Forti che in America avrebbe finito i suoi giorni in cella, ma curiosamente sceglie l'Italia manettaria e giustiziarista, dove uscirà nel 2025. Non passa giorno senza che la cronaca ci mostri gli effetti delle leggi-colabrodo fatte dai colletti bianchi per se stessi, ma usate da tutti. L'anno scorso un tribunale della California ha negato per la sedicesima volta la libertà vigilata a Sirhan Sirhan, 78 anni, da 55 in galera per l'omicidio di Bob Kennedy, perché "ancora pericoloso". Da noi il 99% dei terroristi rossi e neri con decine di morti sulla coscienza sono fuori da anni. Ogni 2 agosto politici e parenti delle vittime si azzuffano sulla strage di Bologna: intanto Giulia Fioravanti, condannata per quegli 85 morti e per altri 10 omicidi a 8 ergastoli, 134 anni e 8 mesi, mai pentito, era già semilibero dopo 18 anni di carcere e totalmente libero dopo 31. Tra la severità del sistema Usa e l'indulgenza plenaria del nostro, si potrebbe trovare una via di mezzo. Nell'attesa, piantiamola almeno con la leggenda delle "manette facili": in Italia di facile ci sono solo le scarcerazioni. Il difficile è metter dentro i criminali e soprattutto tenerceli.

100 MORTI A GAZA CONTE, BONELLI E PRC: "ROMPERE CON BIBI"

Israele, altra mattanza

"Ora via l'ambasciatore"

STRAGE ALLA SCUOLA
TEL AVIV. "ERA UN COVO DI HAMAS". MA ERANO BAMBINI, DONNE E GENTE IN PREGHIERA. I PARENTI DEGLI OSTAGGI IN PIAZZA

IL GRANDE REPORTER DI GUERRA
Il premio Pulitzer: "Corpi e droni fra le macerie: nella Striscia vedo solo cumuli d'immagini spezzate"

◉ GROSSI E MARRA A PAG. 2 - 3

◉ CHRIS HEDGES A PAG. 2 - 3

IL CANTIERE È IDROVORO

Reggio e Messina contro il Ponte: "Ci serve l'acqua"



◉ MUSOLINO E PALOMBI A PAG. 8 - 9

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Estremi opposti su Imane a pag. 12
- **Fini** Quegli inviati a misura d'uomo a pag. 19
- **Mini** Zelensky, svolta alla Netanyahu a pag. 5
- **Basile** Preparano la guerra atomica a pag. 13
- **Mercalli** Un anticiclone oltre i 40°C a pag. 13
- **Corrias** Il tappo e il genere umano a pag. 21

ALBERTO FORTIS

"Dylan e la perla, Richards timido, Califano e i ladri"

◉ FERRUCCI A PAG. 20 - 21



La cattiveria

Crossetto: "Gli attacchi ucraini in Russia allontanano la pace". Incredibile: gli dai le armi per due anni e loro le usano

LA PALESTRA/MATTEO CAPRONI





CORSA A PUNTI

Viviani-Consonni, coppia d'argento (con thriller finale)

Pier Augusto Stagi a pagina 27



LA RIMONTA

CINQUE GARE IN UNA SOLA: MALAN TERZO NEL PENTATHLON

a pagina 30



GINNASTICA RITMICA

LE FARFALLE NON TRADISCONO E VOLANO SUL PODIO

Arcobelli a pagina 29



il Giornale



www.ilgiornale.it

Editoriale

CARO SALVINI, VAI AVANTI COSÌ

di Vittorio Feltri

Matteo Salvini non gode di buona stampa progressista. Questo lo affratella o lo assorella a Giorgia Meloni. Con una differenza di trattamento. La premier è dipinta come fascista sì, ma intelligente e preparata; perciò, pericolosa perché capace con poche battute ben assestate di mostrare il castello di bugie su cui si regge l'opposizione politica e mediatica al suo governo. La tesi è questa: il governo manda l'Italia in malora, e protegge i ricchi e gli evasori. Balle. In economia stiamo meglio di Germania, Francia e Gran Bretagna, l'occupazione cresce, la percentuale dei crediti considerati perduti dalle banche registra un abbassamento cospicuo, gli introiti fiscali - segno di floridità del sistema ed esito della lotta contro chi ruba sulle tasse - hanno portato alle casse dello Stato una ventina di miliardi in più del previsto. E constatando che «il ceto medio si è impoverito», per bocca del viceministro dell'Economia Maurizio Leo, sono annunciati immediati «sgravi fiscali per i redditi dai 35mila ai 50mila euro». Fascismo de che, come dicono a Roma? Ah sì, eccolo che ritorna, premiando i gerarchi e gerarchetti del regime littorio. Il tutto sarebbe accaduto con l'abrogazione del reato di abuso di ufficio, che - secondo il pregiudizio progressista - darebbe diritti diversi ai cittadini, privilegiando i colletti bianchi, cioè i pubblici amministratori, e mettendo ostacoli alla loro incarcenerazione cautelare. A parte che oggi la maggioranza di costoro sta a sinistra, la fattispecie di tale delitto è in realtà così evanescente da prestarsi a forzature sesquipedali da parte della magistratura, la quale abusa degli abusi che non ci sono, scambiando discrezionalità politica per un crimine e aprendo processi sul nulla. La casta togata, in certe sue punte prevaricatrici, non resiste alla tentazione (...)

segue a pagina 10

MEDIORIENTE IN FIAMME

Gaza, bombe sulla scuola. Giallo sui morti

Blitz mirato di Israele contro i terroristi, scoppia la polemica: «Uccisi dei bambini»

Andrea Cuomo

«Un orribile massacro», dicono da Gaza. «Un attacco di precisione contro un covo di Hamas», ribattono da Israele. È stato un attacco sanguinoso quello condotto nella notte tra venerdì e ieri

con Bilosavo a pagina 2

IL COMMENTO

Quelle accuse esagerate solo per colpire Tel Aviv

Fiamma Nirenstein a pagina 2

Bloccato dalle coliche



Gimbo, un salto nella sfortuna

di Benny Casadei Lucchi a pagina 26



Il ministro Abodi

NIENTE DA FARE Gimbo Tamperi si dispera dopo l'eliminazione: nella notte lo aveva colpito un'altra colica

«Due errori a Parigi: la cerimonia e la Senna»

di Hoara Borselli

Intervista al ministro dello Sport Andrea Abodi. «Gli elementi cardine della cerimonia di inaugurazione non sono stati rispettati. La Senna? Inadatta».

a pagina 28

LE ANALISI DEL G

La battaglia dei microchip. Così l'industria di Taiwan si difende dalle mire cinesi

a pagina 13

TENSIONE A EST

Putin spaventa con i missili termobarici

Mosca contrattacca, 76mila evacuati da Kursk

Ci ha impiegato 5 giorni la Russia a far partire una controffensiva degna di tal nome nella regione di Kursk. Il Cremlino si è trovato costretto ad ammettere che i suoi uomini non erano preparati ad affrontare 3mila soldati e attrezzature pesanti. La risposta di Mosca si è concretizzata la notte scorsa, quando un caccia bombardiere supersonico multifunzionale Su-34 ha effettuato un attacco contro un gruppo di uomini ed equipaggiamenti ucraini.

Basile e Guelpa a pagina 3

LA REPRESSIONE DI MADURO A CARACAS

Arrestati due italiani. Roma: liberare gli ostaggi

Curridori, De Feo e Manzo alle pagine 4-5

il confessionale

Restiamo «aperti per ferie»: la frenesia è la causa di mancanze e omissioni

Giulio Dellavite a pagina 19



Quando gli 007 di Churchill sconfissero l'Asse nel cuore dell'Africa

Matteo Sacchi alle pagine 20-21

4 PORTATE

a cura di Tony damascelli

Vissani: «Io tra coltelli e cazzotti»



Inizia con l'intervista a Gianfranco Vissani una serie di colloqui con i protagonisti dell'alta cucina italiana. «Una volta volavano i coltelli - racconta -, ne ho visto uno passarmi davanti e finire conficcato nella porta a soffietto della cucina del ristorante. Oggi volano soprattutto le parole, gli insulti, le incazzature. I nuovi cuochi si occupano di tutto ma non sanno più cucinare, sono

spadellatori». E poi la superstizione: «Le scarpe rosse? Per mamma è il colore anti iella. Le indossai per una sponsorizzazione di un'acqua minerale, non le tolgo più. Una notte, saranno state le tre, a Saint Moritz mi è passato davanti un gatto nero, ho fatto l'alba aspettando che un'auto mi sorpassasse».

a pagina 15



IL GIORNO

DOMENICA 11 agosto 2024
1,60 Euro

Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

GRAZIE ITALIA



**SI CHIUDONO LE OLIMPIADI DI PARIGI
LA SPEDIZIONE AZZURRA HA REGALATO EMOZIONI E SUCCESSI
IL TESTIMONE PASSA AI GIOCHI DI MILANO-CORTINA**





Oggi su Alias D

ANIMAL HOUSE Dal toro di Potter alla zebra di Stubbs e al capriolo di Marc. Undici artisti alla ricerca dell'amico e del diverso



Culture

ILEANA SONNABEND Per la prima volta la Romania, dove nacque, dedica una mostra alla sua figura Maria Teresa Carbone pagina 10



L'ultima

ITALIAN TABLOID Il mostro di Firenze, il dna ignoto scoperto 39 anni dopo e tutte le dietrologie su «Mister X» Roberto Taddeo pagina 12

quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

DOMENICA 11 AGOSTO 2024 - ANNO LIV - N° 192

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La disperazione di alcuni superstiti all'interno della scuola Al-Taba'een a Daraj Tuffah, nei sobborghi di Gaza City foto di Mahmud Zaki/Ansa



La lezione

Schema già visto Tutte le volte che Bibi bombarda anche il dialogo

All'alba missili israeliani colpiscono un'altra scuola-rifugio a Gaza City: oltre 100 uccisi. I soccorritori: molti bambini straziati. Tel Aviv: presi di mira 20 miliziani. Il nuovo massacro a pochi giorni dal tavolo negoziale sulla tregua. Il mondo condanna, la strage continua pagine 2,3

CHIARA CRUCIATI

Lo schema si ripete da mesi, modello rintracciabile anche in offensive del passato, in Libano nel 2006, nella Cisgiordania della seconda Intifada: quando un cessate il fuoco sembra concretizzarsi, quando il dialogo procede seppur a tentoni, quando i mediatori internazionali a Parigi, al Cairo, a Doha limano dettaglie e misurano al millimetro le concessioni all'una o all'altra parte, il governo israeliano sgancia la sua bomba. Bombarda Gaza e bombarda il tavolo negoziale: due in uno, con una sola azione eclatante, mortifera e umiliante. Il triplo raid sulla scuola al-Tabin a Gaza City ne è l'ultimo esempio, poche ore dopo che lo stesso Netanyahu aveva annunciato l'invio del suo team negoziale al tavolo del 15 agosto, riaperto sull'onda di una rinnovata e disperata impellenza globale. Partiamo dalla fine. Il 13 luglio nella «zona sicura» di Mawasi, lungo la costa sud, una serie di missili ha centrato le tende degli sfollati. Novanta uccisi, un bagno di sangue che Israele ha giustificato con un obiettivo: il capo militare di Hamas, Mohammed Deif. Colpirne uno. Dei 300 feriti molti moriranno nei giorni successivi.

— segue a pagina 2 —

LA BREAKDANCER TALESH FUORI DALLE FINALI PER AVER INNEGIATO ALLA LIBERTÀ DELLE DONNE AFGHANE

Squalifica politica, Parigi chiude male

«Bgirl Talash è stata squalificata per aver mostrato un messaggio politico sui vestiti in violazione della regola 50 della Carta olimpica. Un burocrate comunicato della Federazione internazionale di danza sportiva ha escluso ieri dalle gare di breakdance - la disciplina ammessa ai Giochi da quest'anno - Manizha Talesh, ven-

tenne scappata dall'Afghanistan dei Talebani. La sua «colpa» è quella di aver mostrato prima della gara un mantello con la scritta Free Afghan women, liberate le donne afgane. Un clamoroso autogol per i governanti dello sport mondiale, tanto più che Talesh, fuggita da Kabul «per fare quello che posso per le ragazze afgane»,

era stata ammessa alle gare proprio in considerazione del suo impegno. Fuggita in Spagna, gareggia con il team dei Rifugiati. E oggi a Parigi si chiudono le 33esime Olimpiadi, questa sera la cerimonia finale. Prima la nazionale femminile di pallavolo tenterà di vincere il suo primo oro, contro gli Stati Uniti. GIORDANA A PAGINA 8

Fine dei giochi

Khelife e le altre contro l'armata delle tenebre

ALBERTO PICCININI

Dunque la pugile Imane Khelif, una delle Storie lettera maiuscola di questa Olimpiadi, è medaglia d'oro. Se tutto va bene oggi potrebbero esser-

lo anche le ragazze italiane della pallavolo, con Paola Egonu e le altre. Così Vannacci sarà sistemato per benino.

— segue a pagina 9 —

IL LIMITE IGNOTO La bomba russa non ferma l'incursione a Kursk



«Gioco di scacchi» e spostamenti di truppe. Il presidente di Rosatom: l'incursione dell'esercito ucraino rappresenta una «minaccia diretta» alla centrale atomica di Kurchatov. In stato d'allerta anche il presidente bielorusso Lukashenko: «Violazione dello spazio aereo» di Minsk. FRANCESCO BRUSA A PAGINA 4

MIGRANTI In viaggio sui barchini sfondati, tenuti da cime



Quattro salvataggi di migranti su barche in avaria, negli ultimi due giorni, con minori non accompagnati a bordo, inclusa una neonata di un mese. Emergency e Open arms hanno messo in salvo in totale 120 naufraghi su scafi sfondati o spezzati in due, tenuti insieme da cime e persi da stracci. CIMINO A PAGINA 6

Mercato azionario La sopravvalutazione che governa il mondo

EMILIANO BRANCACCIO

Sembrano lontani i tempi in cui i crolli di borsa venivano interpretati come segni propiziatori per il sovvertimento dell'ordine costituito. Oggi le masse tendono piuttosto a condividere le ansie dei grandi investitori.

— segue a pagina 7 —



Poste Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Doppia CFM/02/21/01 9 770225 415000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 221 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20/L. 462/98

Fondato nel 1892



Domenica 11 Agosto 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA L'EROGA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 1,80 L. 20

Il racconto di Napoli

Starnone e Ferrante le due città dal Vomero al Rione Luzzatti

Ugo Cundari a pag. 13



Il personaggio

Top model e Bond girl è Bellucci il sex symbol degli anni Novanta

Santa Di Salvo a pag. 37



Memorandum partenopeo CONSAPEVOLEZZA DELL'ORGOGGIO RITROVATO E NUOVA ORGANIZZAZIONE

Roberto Napolitano

Mi chiama di prima mattina Paolo Pombeni, trentino-bolognese, l'uomo che ha restituito al Paese la forza del pensiero e dell'azione di Alcide De Gasperi, e mi fa: "Hai letto il bando per entrare nella Scuola Superiore Meridionale della Federico II di Napoli? Hai visto che riguarda l'archeologia come le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche? Guarda che è una cosa seria, è come la Normale di Pisa, è un bel salto di qualità".
Fermati Paolo, rispondo, non è come la Normale di Pisa, la Scuola Superiore Meridionale è nata nel 2019 in collaborazione con la Normale di Pisa, ora cammina con le gambe sue, i criteri di selezione e di orientamento sono gli stessi, chi vince il concorso può scegliere di fare i suoi studi a Napoli o a Pisa. E aggiungo: tra un po' tutti quelli che sceglieranno Napoli avranno il loro studentato nell'Albergo dei Poveri ricostruito con i fondi del Piano nazionale di ripresa e di resilienza. E lui: "Non lo sapevo, ma è ancora meglio, questo vuol dire che il mondo universitario partenopeo esprime l'orgoglio della intelligenza scientifica meridionale che non si sente più in trasferta, che vuole restare dove sta e attrarre talenti e ricercatori, come fanno tutte le grandi intelligenze europee". È quello che raccontiamo noi ogni giorno con le facce stampate sul giornale di chi ha lasciato il mondo anglosassone e, in genere, quello internazionale, per tornare a casa e investire su Napoli cosmopolita e competitiva. Perché il futuro è qui. Hanno un nome e un cognome e hanno voglia di raccontare la loro scelta.

Mi scrive, sempre ieri, Nicola Campoli, assiduo lettore: "Mi sono trovato tra giovedì pomeriggio e venerdì mattina, precedenti alla settimana ferragostana, a doverne richiedere un'autorizzazione a livello ministeriale su una variante di un progetto PNRH la cui titolarità è in capo ad un ente pubblico locale della provincia di Napoli. (...) Ho iniziato a inviare mail ai diretti interessati con i quesiti del caso e poi sono passato alle telefonate".
Continua a pag. 43

Il turismo cresce sempre di più al Sud grazie agli arrivi dall'estero: boom negli hotel a 5 stelle

FERRAGOSTO, A NAPOLI È RECORD DI CROCIERE

► In una settimana previsto l'attracco di 16 navi, con lo sbarco di 65mila passeggeri

Il Napoli supera il Modena in Coppa, Meret protagonista



PRIMA DI RIGORE

Bruno Majorano

Le mani di Meret nascondono la polvere sotto al tappeto, ma il problema del Napoli resta. Altro che AAA Abbronzatissimi. AAA Attaccante cercasi. E pure in fretta e furia. Il tormentone dell'estate per il Napoli resta quello. Continua a pag. 15
Taormina e Rossi nello Sport

LE PAGINE STORICHE

Napoli, 10 maggio '87 delirio tricolore

Era il 10 maggio del 1987, il Napoli vinceva il primo dei suoi tre scudetti. E fu apoteosi.
Di Fiore a pag. 16

Mario Amodio, Antonino Pane e Nando Santonastaso alle pagg. 2 e 3

IL CAMBIO DI PARADIGMA

Cuomo: così Portici ha voltato pagina
Francesca Mari a pag. 5

Scuola Superiore la fucina dei talenti
Mariagiovanna Capone a pag. 7

Putin usa a Kursk la superbomba contro gli ucraini

Gaza, raid israeliano su una scuola: cento morti «Molti erano bimbi». Tel Aviv: covo di terroristi

Evangelisti e Vita alle pagg. 10 e 11

Lo scenario SE LA PACE IN MEDIO ORIENTE SI ALLONTANA
Cinzia Battista

L'analisi LA SINISTRA RENZI E LA SVOLTA RIFORMISTA
Luca Ricolfi

Le tensioni nel caldo scacchiere mediorientale, lievemente sopite, si ridestano con l'ultimo attacco israeliano.
Continua a pag. 43

Quella benedetta partita di football in cui Matteo Renzi e Ely Schlein hanno giocato nella medesima squadra.
Continua a pag. 43

Olimpiadi, le ragazze del volley per l'oro Tamperi oltre le coliche ma non fa il miracolo

Marco Ciriello

Prega, spera, salta. Male, male, male. Piange Gimbo Tamperi perché finisce la favola che era cominciata con un volo presidenziale, da portabandiera dell'Italia e con l'anello caduto in fondo alla Senna - un po' Tolkien molto Dumas - e poi è finito ne "La linea verticale" di Mattia Torre: coliche renali, ospedali, dolori, disidratazione, febbre, nuvole nere sulla testa.
Continua a pag. 42

Nicolliello e Sorrentino nello Sport



COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE SCEGLI SUSTENIUM PLUS I TUOI MOMENTI INTENSI. DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 221
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 45/2004 art. 1, comma 1, DCB RM

NAZIONALE



Domenica 11 Agosto 2024 • S. Chiara

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Allo Specchio

Elenoire Casalegno «Io sottostimata potevo avere di più»

Scarpa a pag.17



Con l'Everton 1-1 Gol di Pellegrini ma alla Roma non basta

Carini nello Sport



0-1 in Spagna Perla di Noslin contro il Cadice La Lazio c'è

I servizi nello Sport



L'editoriale

LA NUOVA SINISTRA ALLA PROVA DI RENZI

Luca Ricolfi

Da quella benedetta partita di football in cui Matteo Renzi e Ely Schlein hanno giocato nella medesima squadra, si torna a parlare di un ritorno di Renzi nella casa del centro-sinistra, magari già alle prossime elezioni locali (a partire da quelle della Regione Liguria, rese necessarie dalle dimissioni di Toti).

La ratio del riavvicinamento è fin troppo ovvia: dopo lo smacco alle Europee, Renzi sa benissimo che confluire in uno dei due schieramenti è l'unica carta di cui dispone, se vuole sopravvivere politicamente.

Può darsi che, alla fine, tutto si riduca a qualche dichiarazione di facciata, che permetta a Renzi non meno che a Schlein di evitare imbarazzi e marce indietro esplicite rispetto alle prese di posizione del passato, a partire dal "pomo della discordia", quel Jobs Act che Renzi ancora difende e Schlein non ha mai smesso di esecrare.

Ma potrebbe anche darsi - e sarebbe auspicabile - che il ritorno all'ovile del volubile ex segretario del Pd apra finalmente una discussione vera dentro il fronte progressista, da troppi anni incerto fra vocazione riformista e spinte massimaliste. Perché è vero che su alcune, poche cose (salario minimo legale, più soldi alla sanità) l'accordo sarà facilissimo, ma su tutto il resto i nodi devono ancora essere sciolti.

Vogliamo ricordarne alcuni?

Sulla politica economica, i progetti di iper-tassazione (...)
Continua a pag. 23

In Russia c'è l'escalation E a Gaza un'altra strage

► Bomba termobarica di Mosca nel Kursk occupato. Fortificazioni degli ucraini
► Raid su una scuola: «Cento morti, molti bimbi». Israele: colpiti i terroristi

ROMA Putin attacca l'Ucraina con una bomba termobarica. Israele fa strage in una scuola. D'Amato, Evangelisti, Miglionico e Vita da pag. 2 a pag. 5

Intervista al presidente dell'Abi

Patuelli: «Attenzione alle crisi mondiali Ora le banche centrali tagliano i tassi»

Rosario Dimito



Intervista a *Il Messaggero*. Una riduzione dei tassi «è molto attesa: occorre combattere la recessione e favorire la ripresa dello sviluppo e dell'occupazione». A pag. 15

Gualtieri: un giudizio che mancava da anni

Standard & Poor's promuove Roma «Economia sana e diversificata»

Fernando M. Magliaro



rating a lungo termine "BBB", con outlook stabile. Esulta il sindaco Gualtieri: «S&P ci ha dato un giudizio trigonometrico che mancava da anni». A pag. 7

Tamberi giù dal podio dopo il ricovero. Argento a Viviani e Consonni: eguagliata Tokyo 2021



Gimbo, il coraggio e le lacrime

Le lacrime di Gianmarco Tamberi dopo la gara e, nel tondo, l'atleta in ambulanza per l'ultima colica renale Servizi nello Sport

Il caso inglese LA FORZA SOVVERSIVA DELLE FAKE NEWS

Giuseppe Vegas

Le "fake news", ovvero le false rappresentazioni della realtà, finalizzate ad orientare l'opinione pubblica in modo diverso al fine di ottenere un risultato politico che avvantaggia chi le propala, non sono certo una novità. Se ne parla sin dagli albori della civiltà, e forse anche prima. Ulisse, per sfuggire alla vendetta di Polifemo, disse di chiamarsi Nessuno.
Continua a pag. 23



Fattore Musk dietro le rivolte Adesso rischia il processo

Vittorio Sabadin

Il giornale inglese The Guardian ha ipotizzato che anche E隆 Musk, il proprietario del social X, possa essere portato in tribunale per rispondere dei disordini che hanno devastato la Gran Bretagna negli ultimi dieci giorni. Una proposta eccessiva? Forse no. Per la prima volta in migliaia si sono resi responsabili di azioni violente istigate da false informazioni diffuse online, soprattutto dalla piattaforma X.
A pag. 10

GRUPPO **Bios**

Le vostre esigenze al centro del nostro impegno, ANCHE AD AGOSTO.

gruppobios.it Tel. 06 809641

L'aggressione nella Capitale oltre un mese fa

«Picchiata dal mio ex marito lui è libero, io devo nascondermi»

Alessia Marani

«Il mio ex mi ha picchiata in strada davanti ai nostri bambini e in pieno giorno. È stata attivata la procedura del Codice rosso, ma è passato più di un mese e ora io, i miei figli e il mio attuale marito viviamo nel terrore, mentre lui se ne va in giro liberamente». Susanna, quarant'anni, porta ancora i segni dell'aggressione. E denuncia: «Se è così che funziona il sistema, allora è anche uno dei motivi per cui ci sono tutti questi femminicidi».

A pag. 13

Il Segno di LUCA

SEGNIO DEL CANCRO TRA LE BRACCIA DI EROS

Grazie alla Luna favorevole, la tua domenica si apre agli affetti e all'amore. Però ricorda di lasciare spazio per la dimensione erotica: il segno dello Scorpione e il quadrato con Plutone spalancano la porta della sessualità. MANTRA DEL GIORNO Perfino non scegliere è una scelta.

L'oroscopo a pag. 23

L'energia non deve costarci il mondo

octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 11 agosto 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

GRAZIE ITALIA



**SI CHIUDONO LE OLIMPIADI DI PARIGI
LA SPEDIZIONE AZZURRA HA REGALATO EMOZIONI E SUCCESSI
IL TESTIMONE PASSA AI GIOCHI DI MILANO-CORTINA**



IL SECOLO XIX



DOMENICA 11 AGOSTO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con 'SPECCHIO' - Anno CXXXVIII - NUMERO 190, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzonivertising.it

GNN

IL PRETE LIGURE ACCUSATO DI ABUSI Domiciliari vicino a scuola padre Melis va in carcere

L'ARTICOLO / PAGINA 15



CONSIGLI DI FERRAGOSTO Le diete contro l'afa e la cucina tradizionale

DARIO FRECCERO / PAGINA 17



DA REZZOAGLIO A SANTO STEFANO Ritorno nella Val d'Aveto sulla pista del formaggio

L'ARTICOLO / PAGINA 43



LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Il Morandi si sgretola ancora nella giustizia negata

Ci passiamo centinaia di volte, ogni volta che torniamo, ogni volta che ne andiamo via, e ogni volta prima di salire la rampa siamo ancora lì che ci diciamo, ecco il Ponte Nuovo. E ci involiamo su quella scia di luce con un fremito infantile, e sentiamo che da lì potremmo andare ovunque nel mondo sospinti dal refolo di mare, guidati dal morbido abbrivio della sua curva.

È fatto per accompagnarci, è quello che ci diciamo, ormai solo toccandoci la mano poggiata sul volante, quando entriamo nell'altrove della galleria che porta al Ponente; è fatto per accompagnare questa città là come potrebbe essere, è la quasi certezza che ci fa imboccare quella che svincola giù alla Ovest.

E ormai solo di rado ci troviamo a provare di contare le sue antenne, e non lo facciamo più a voce alta, quello è un esercizio che ci ha occupati a lungo, da tempo abbiamo imparato, sappiamo il quanto e il perché, sappiamo che il Ponte non è fatto per dimenticare, ma per portarci leggeri anche con quel peso, il peso resta ma va portato nel domani, nel dopodomani, noi a vivere con lui, a vivere, non a sopravvivere, perché c'è una tragedia ulteriore che rende inguaribile e irrimediabile quella prima, generare una città di sopravvissuti.

No, non ce ne siamo dimenticati, mi basta salire a Coronata o a Forte Crocetta perché guardando la valle, anche per una sola frazione di secondo, ma forte come uno sgomento di bambino, il Morandi si sovrappone al Ponte Nuovo, il Morandi spezzato, il Morandi e la voragine, il Morandi e il suo urlo inaudibile.

SEQUE / PAGINA 18

CONTINUA IL PRESSING DEGLI STATI UNITI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UNA TREGUA. MA L'ATTACCO DELL'ESERCITO ISRAELIANO ALLONTANA ANCORA L'OBIETTIVO

Gaza, strage nella scuola

Oltre novanta morti, 11 bambini. Tel Aviv: «Un nascondiglio di Hamas». Tajani: «Inaccettabile»

L'attacco israeliano su una scuola di Gaza City, che secondo Hamas ha provocato almeno 93 morti, tra cui 11 bambini, piomba sul rilancio dei colloqui previsto per il 15 agosto per definire un accordo sulla tregua e Gaza e il rilascio degli ostaggi. Il bilancio della strage fornito dalle autorità della Striscia è stato contestato dall'Idf che parla di «cifre gonfiate»: nella scuola c'era una «sala di comando di Hamas e della Jihad islamica» e nel raid sono stati uccisi «19 terroristi», sostiene l'esercito israeliano.

NELLO DEL GATTO / FABIANA MAGRI / PAGINE 2 E 3

LA BATTAGLIA DI KURSK

Monica Perosino / PAGINA 4

I nuovi missili russi contro gli ucraini Si muove la Bielorussia

Mosca cerca di fermare l'avanzata dei soldati ucraini a Kursk annunciando l'utilizzo dei micidiali missili iperbarici. Nello scacchiere entra la Bielorussia che ha risposto a un presunto sorvolo di droni muovendo le truppe al confine con l'Ucraina.



SONDAGGI, HARRIS DAVANTI NEGLI STATI IN BILICO TRUMP PASSA AGLI INSULTI

FRANCESCO SEMPRINI / PAGINA 7

ROLLI



LA PACE SI FA IN DUE!
RISOLVIAMO SUBITO

L'ACCUSA DELLA PROCURA ANCHE PER SIGNORINI CHE GLI AFFIDÒ L'INCARICO

Vianello, corruzione per la consulenza Iren

IL COMMENTO

DONATELLA STASIO / PAGINA 18

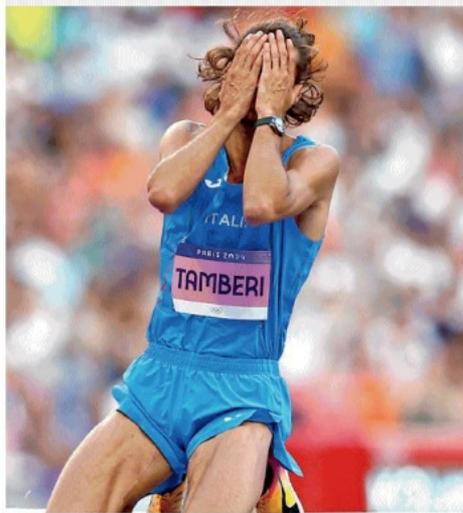
SULLE CARCERI MELONI SI FA SCUDO DI MATTARELLA

Mauro Vianello, ex presidente di Ente Bacini, è sotto la lente dei pm genovesi per una nuova accusa di corruzione, relativa alla «consulenza infondata» avuta da Iren e firmata dall'ex ad Paolo Emilio Signorini, agli arresti per l'inchiesta Igre.

TOMMASO FREGATTI E MATTED INDICE / PAGINA 9

IL CAMPIONE DELL'ALTO KO PER UNA NUOVA COLICA. SOTTILE SFIORA IL PODIO

Tamberi, l'Olimpiade delle lacrime



La disperazione di Gianmarco Tamberi

DIMARINO E ZONCA / PAGINA 44

LE MEDAGLIE ITALIANE

Daniela Cotto / PAGINA 46

DOPO LA PROTESTA

Italo Vallebella / PAGINA 48

Argento dal ciclismo Farfalle e Malan centrano il bronzo

Appello di Fondelli «Dobbiamo salvare la pallanuoto»



DIERRE
La sterlina di Re Carlo III UN VALORE NEL TEMPO
STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO
www.dierregold.it
Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518

LIGURIA, SICITÀ SCONGIURATA MA TORRENTI A RISCHIO

Clima, che errore banalizzare gli allarmi degli scienziati

FERDINANDO BOERO

Mattia Feltri termina il suo Buongiorno prima delle ferie con la frase: è agosto e fa caldo come sempre fa caldo ad agosto. E quindi nessuna preoccupazione per il clima, e neppure per il meteo, è tutto come sempre.

SEQUE / PAGINA 18
RAFFAELE MASTROLONARDO / PAGINA 16



IL SETTIMANALE SPECCHIO

Donne, la fuga impossibile dalla dittatura dei parenti

CATERINA SOFFICI

Estate, vacanze, meritato riposo. Si dice così, no? Si dice ma non si pratica. Per le donne italiane, almeno, il meritato riposo è un miraggio. Per loro, al contrario di molte straniere che si vedono in giro, fuggire dalla famiglia sembra impossibile.

L'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE



In fuga dai familiari

DIERRE
La sterlina di Re Carlo III UN VALORE NEL TEMPO
STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO
www.dierregold.it
Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



A tavola con Paola Zukar
«Il rap è l'unico ascensore sociale che oggi funziona bene in Italia»

Paola Zukar.
Manager dei più importanti rapper italiani

di Paolo Ericeo
— a pagina 10



Domenica

SPECIALE
NOTTI
DI STELLE
(E DI LIBRI)

di F. Giudice e C. Ossola
— a pagina 1



SOCIETÀ
I NEON
DI MILANO
E IL VALORE
DELLE
PAROLE

di Giuseppe Lupò
— a pagina 11



SPAZIO
QUANDO
GLI USA
NON
VOLEVANO
LA LUNA

di Patrizia Caraveo
— a pagina 17

ARTE
A SAN DIEGO
UNA MOSTRA
CI RACCONTA
COME SI
FA IL BLU

di Anthony Shugar
— a pagina 18



Taxi e balneari: tra redditi dichiarati, licenze e oneri i conti non tornano

Servizi

Per le auto bianche ricavi per 15mila euro a fronte di licenze fino a 300mila euro

In spiaggia canoni minimi a 3.225 euro per il 2024 e utili per 20-26mila euro

I conti non tornano. Dall'incrocio delle dichiarazioni dei redditi, dei ricavi e delle spese per le categorie dei tassisti e dei balneari i numeri non pareggiano. Per questi ultimi il fatto dei bassi canoni demaniali è noto, ma meno noto è che il fatturato di uno stabilimento sul mare si può arrivare ad un utile netto di 26mila euro, fino a un massimo di 600mila euro di ricavi. Per gli autisti di auto bianche, il valore a tre zeri delle licenze non giustifica dichiarazioni medie di poco di 15mila euro.

Alfieri e Landolfi — alle pagine 2 e 3

Le cinque regole d'oro per proteggere i risparmi dalla volatilità delle Borse

Investimenti

Il Lunedì nero delle Borse con il crollo dei listini e la volatilità sui mercati fa scattare la domanda su come tutelare i risparmi nei momenti di turbolenza: niente panico, focus sulla propensione al rischio e occhio alle opportunità di acquisto. **Vito Lops** — a pag. 6

LETTERA AL RISPARMIATORE

Mattel, M&A e margini in ripresa ridanno smalto a Barbie

Vittorio Carlini — a pag. 14

PROGRAMMI ECONOMICI A CONFRONTO



Presidenziali. Kamala Harris è in vantaggio su Donald Trump di quattro punti percentuali in tre Stati chiave: Wisconsin, Pennsylvania e Michigan, secondo l'ultimo sondaggio del New York Times

Kamala punta sul welfare, Donald sui dazi

Marco Valsania — a pag. 5

Gaza, strage in una scuola rifugio Israele: erano terroristi di Hamas

Medio Oriente

A Gaza oltre 90 morti Borrell (Ue): «Inorridito» Gli Usa: siamo preoccupati

Un'azione che mette a rischio i negoziati per il cessate il fuoco e che ha suscitato lo sdegno internazionale. Ieri a Gaza un raid israeliano ha colpito una scuola rifugio provocando, secondo i palestinesi, una novantina di morti. L'esercito israeliano contesta il numero di decessi e dice di avere colpito una base di Hamas. L'alto commissario Ue, Borrell: «Sono inorridito».

— Servizio a pagina 9

USATA ARMA TERMOBARICA

La super bomba di Mosca frena l'attacco nel Kursk dell'Ucraina

Antonella Scotti — a pag. 9

TURISTI ALL'ASSALTO DELLE CITTÀ

Overtourism, Amsterdam al top e Roma batte Barcellona



Affollata. Turisti alla Fontana di Trevi

È Amsterdam la capitale dell'overtourism. È quanto emerge dall'analisi del Sole 24 Ore sul rapporto tra numero di notti e residenti: la capitale olandese, con un indice di 20,2, è la più sbilanciata tra le otto principali città europee. Nella stessa classifica, Roma batte Barcellona.

Riccardo Ferrazza — a pag. 12

VERSO IL VOTO USA

TRUMP, I DEMOCRATICI E LA CORTE SUPREMA

di Sergio Fabbrini

Con la formazione del nuovo ticket presidenziale Harris-Walz, l'ascesa di Trump sembra essersi arrestata in Stati cruciali, mentre l'entusiasmo intorno al nuovo ticket democratico sta crescendo. Tuttavia, dietro quell'entusiasmo si celano due diversi approcci, tra Harris-Walz e Biden, al trumpismo, anche se entrambi mirano allo stesso scopo. Tale distinzione è sintetizzata in un aggettivo, "weird" oppure "dangerous"? Bisaghero, per farmi capire. Biden ha continuato a denunciare Trump come un leader pericoloso ("dangerous") per la democrazia americana, interpretando come sovversivo il movimento politico da lui promosso ("Make America Great Again" o MAGA). Per Harris e Walz, Trump e il suo candidato alla vicepresidenza Vance sono semplicemente bizzarri o strambi ("weird"), gente fuori dal senso comune. L'approccio di Biden ha drammatizzato lo scontro con Trump, quello di Harris e Walz tende invece a sdrammatizzarlo, rifiutando la cupezza che caratterizza lo stile di Trump.

— Continua a pagina 8

NUOVE DIPLOMAZIE

LO SPORT AIUTA LO SVILUPPO SOSTENIBILE

di Francesco Ancesi e Gianni Letta

Prima che il sipario sulle Olimpiadi di estive 2024 si chiuda, vogliamo rendere giustizia ad una dimensione simbolica che Parigi, autorità francesi e istituzioni internazionali hanno introdotto. Alla luce di questa dimensione e in questa prospettiva, desideriamo proporre una riflessione-stimolo sulle potenzialità italiane — da oggi alle Olimpiadi 2026, ed oltre. Tralasciando le polemiche e cogliendo l'essenza di una collaborazione interministeriale ed intergenerazionale, focalizziamoci sul concerto diplomatico, che ha visto Parigi 2024 mettere al centro sport, sviluppo sostenibile e Nazioni Unite.

— Continua a pagina 14

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 3.00€. Per info:
ilsocle24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di innovare sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 47A/M • 41124 Modena
Tel. 059 553332
www.gidienne.it • info@gidienne.it

ASCOFIRM
ASSOCIATO AI CONSULENTI



PARIGI

Tamberi salta nelle lacrime Italia a quaranta medaglie

Cicciarelli, Lo Russo e Schito alle pagine 26 e 27



ESODO ESTIVO

Via dalla città «bollente» Un romano su due è fuggito

Sbraga a pagina 21



PROPOSTA DELLA LEGA

La Vespa sia considerata un «patrimonio nazionale»

Finamore a pagina 6



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Santra Chiara, vergine

Domenica 11 agosto 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 221 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



EDITORIALE

I di-partiti di lotta e malgoverno

DI TOMMASO CERNO

L'impressione che mi dava il governo della città di Roma era quella di una sinistra che, facendo il verso a Enrico Berlinguer, era «di lotta e malgoverno». Lotta perché inveisce contro Giorgia Meloni e il suo esecutivo da ogni angolo del Nazareno e delle amministrazioni a guida Pd, e malgoverno perché se ci si fa un giro nella Capitale ci si rende conto che, almeno per il momento, quel modello ha poco da insegnare al Paese e a chi è stato chiamato a guidarlo in questo momento. Eppure nelle more di una politica capace sempre e solo di risse e polemiche, l'esempio di Roma e dell'asse fra governo di destra e Campidoglio di sinistra nel nome della capitale (e quindi dell'intero Paese) ci porta a una riflessione sul perché la politica sia finita a giocare a guardie e ladri con il futuro degli italiani. E lo fa proprio nelle ultime ore di queste Olimpiadi che ci hanno portato a rimuginare sull'errore compiuto dall'Italia, quando secondo il sindaco di Roma Virginia Raggi del Movimento 5 Stelle e la vulgata montiana, il Paese sarebbe stato sull'orlo del baratro, incapace dopo secoli di organizzare perfino i Giochi. La rissa, snervante, ipocrita, (...)

segue a pagina 3

ROMA SACCOCACCIA

L'agenzia di rating Standard & Poor's promuove la Città eterna Il «voto» è BBB e l'outlook stabile Un risultato ottenuto grazie ai fondi assicurati dal governo al Comune Gualtieri esulta Alemanno: «Con Monti solo tagli e rigore»

Manni alle pagine 2 e 3

IL FENOMENO

Prede e vandali I due volti dei turisti nella Capitale

China, Conti e Zanchi alle pagine 18 e 19



COMPAGNI E CATTIVI MAESTRI

Liberato Boccaccini il brigatista rosso che ammazzò Biagi

Torchiaro alle pagine 4 e 5



Quei silenzi a sinistra

Sirignano a pagina 5

MANOVRE IN FORZA ITALIA

I turbamenti di Tajani L'erede diverso del Cav con vista sul Quirinale

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, archivate quelle parigine, sono iniziate le Olimpiadi politiche, con Antonio Tajani a caccia di medaglie sotto forma di deputati, una sorta di reincarnazione di Mino Raiola il mitico procuratore dei calciatori. Il già perdente Giuseppe Conte vive infatti nel terrore di vedere ulteriormente rimpicciolito il suo (...)

Segue a pagina 0



Il Tempo di Osho

IncurSIONE di Kiev in Russia Putin lancia la superbomba



"Io voo dico eh... Ar prossimo soldato ucraino che entra in Russia je famo i gavettoni co l'acqua daa Senna"

Tricarico a pagina 10

CORSA PER LA CASA BIANCA

Kamala recupera su Trump Hollywood e business si schierano

Zonetti a pagina 9

I GIALLI DE IL TEMPO

Il mostro di Firenze

6

Stessa pistola per otto omicidi Il Dna riapre il caso

Campigli a pagina 13

ARTEMISIA LAB

RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 15

GRANDI AMORI

Colli e la telefonata che suggellò la storia con Gaber

a pagina 22

LA NAZIONE

DOMENICA 11 agosto 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

GRAZIE ITALIA



**SI CHIUDONO LE OLIMPIADI DI PARIGI
LA SPEDIZIONE AZZURRA HA REGALATO EMOZIONI E SUCCESSI
IL TESTIMONE PASSA AI GIOCHI DI MILANO-CORTINA**





la Repubblica

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati ed è fornita grazie al nostro servizio

Domenica 11 agosto 2024



Oggi con *Robinson*

Anno 60° N° 181 - In Italia € 2,70

L'editoriale

Perché la Jihad voleva colpire Taylor Swift

di **Maurizio Molinari**

Il fallito piano di una cellula dello Stato Islamico (Isis) di attaccare il concerto di Taylor Swift a Vienna lascia intendere che l'Europa è uno degli obiettivi del più feroce gruppo jihadista in circolazione, le cui basi vanno dall'Asia Centrale al Sahel. Le indagini condotte in Austria hanno portato ad appurare che il capo della cellula era un diciannovenne iracheno, con le origini in Nord Macedonia, che aveva giurato fedeltà a Isis ed aveva reclutato almeno due locali con l'intento di infiltrarsi nella folla dei fan della pop star e causare una strage prima ancora che il concerto avesse inizio. Ciò che colpisce è che si tratta di jihadisti di Isis-Khorasan ovvero la formazione dello Stato Islamico creatasi nel 2015 per operare nella regione geografica che include Afghanistan, Iran ed Asia Centrale. A dispetto della sconfitta militare di Isis - dichiarata dal 2019 da una coalizione internazionale guidata da Usa, Russia e Paesi arabi dopo cinque anni di campagna in Iraq e Siria - la sua filiazione del Khorasan nel corso di quest'anno si è dimostrata capace di attaccare in gennaio Kerman, in Iran, ed una chiesa in Turchia, per poi portare la morte in un concerto a Mosca, in marzo, e in una moschea dell'Oman, in luglio, con un bilancio complessivo di oltre 250 vittime. A cui bisogna aggiungere le rivelazioni francesi su un piano d'attacco sventato contro un evento sportivo a Saint Etienne in coincidenza con le Olimpiadi e l'arresto negli Stati Uniti di almeno otto jihadisti tagiki, che sarebbero riusciti a penetrare attraverso i porosi confini con il Messico.

continua a pagina 21

FRONTI DI GUERRA

Mosca usa la super arma

L'esercito russo sgancia sui soldati di Kiev una devastante testata termobarica e ferma la loro avanzata sul terreno. Emergenza in tre regioni, evacuate 76mila persone. Al centro degli scontri anche il controllo delle forniture di gas

Raid su scuola a Gaza. Hamas: 80 morti. Israele: covo di terroristi

Beirut

Nei campi di Shatila dove cresce il mito del feroce Sinwar

dalla nostra inviata **Gabriella Colarusso** a pagina 7



Le rovine della scuola

Reazioni

Fermare l'escalation M5S e Pd divisi sul ritiro dell'ambasciatore

di **Gabriella Cerami** a pagina 9

L'esercito russo ha reagito all'attacco ucraino con una super bomba. «L'equipaggio di un cacciabombardiere ha effettuato un attacco notturno in una zona di confine della regione di Kursk - si legge in un comunicato -. Nell'attacco è stata utilizzata una bomba Odaab-500». E gli israeliani hanno bombardato una scuola di Gaza: condanna della comunità internazionale.

di **Castellani Perelli, De Cicco, Lombardi, Pagni e Ricci** a pagina 2 a pagina 9

Oggi si chiudono le Olimpiadi. Italia a 39 medaglie



Dal dramma alla sconfitta il post in cui Gianmarco Tamberi è sull'ambulanza e il pianto dopo il salto fallito

Finisce il sogno-show di Tamberi

di **Audisio, Chiusano, Cito, Crosetti e Retico** nello sport

Politica

Freni: in manovra meno sgravi fiscali tranne casa e salute



di **Giuseppe Colombo** a pagina 11

Dallo sci all'ippica quelle mance estive nel decreto omnibus



di **Giulio Ucciello** a pagina 10

Zaia al Coni le mani della destra sullo Sport



di **Matteo Pucciarelli** a pagina 13

TULIP
I LOVE PANCETTA
TULIP da 50 ANNI in Italia
-enjoy-

Il commento

Libertà e differenza così cresce l'eguaglianza

di **Concetta De Gregorio**

La pugile algerina ha vinto l'oro, si risponde coi fatti, mentre la destra trucca che esportiamo nel mondo ancora ai microfoni si vantava di sé: io non ho problemi a sottopormi a ispezione visiva e tattile, ha detto uno che non voglio ulteriormente nominare. Basta guardare cosa c'è nelle mutande, ha riso. Anzi: guardare e toccare, valutare peso e consistenza.

a pagina 21

Longform



Il disastro Marche e quei ponti della morte

di **Romina Marceca** a cura di **Bonini e Pertici** alle pagine 33, 34 e 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Ajazzi, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LASTORIA

Mariam, la bimba migrante salvata sul barchino spezzato

ELEONORA CAMILLI - PAGINA 19



L'ECONOMIA

Ross: "La Fed tagli i tassi" Ma l'Ai non ucciderà le Borse

GIUSEPPE BOTTERO, RICCARDO LUNA - PAGINA 11

L'INCHIESTA

Nel deserto delle piccole Italie Ecco i paesi dove tutto chiude

PAOLO BARONI - PAGINA 16



RAL VENDITA RICAMBI AUTO APERTI AD AGOSTO

LA STAMPA

DOMENICA 11 AGOSTO 2024

RAL VENDITA RICAMBI AUTO APERTI AD AGOSTO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 221 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

MUSK-VANNACCI EVENT'ANNI DI RABBIA INCONTROLLATA

ANDREA MALAGUTI

«Sa come si mangia un elefante? Un boccone alla volta» - Proverbio africano citato da Roberto Vannacci

Che cosa c'entra il generale Roberto Vannacci, ieri sera ospite osannato e maldigerito nella sacra Pontida leghista, con l'onnipotente Elon Musk, multimiliardario turbo-populista, padrone della manipolatoria piattaforma X-fu-Twitter?

E come diventano complementari la tecno-politica di un ambiguo imperatore dell'Intelligenza Artificiale e la vetero-politica di un generale machista, ossessionato dall'idea dell'Uomo Forte - possibilmente lui col suo ostentato e marziale metro e novanta - sostenuto da un manipolo di ex camerati (Vannacci dixit) pronti a immolarsi nel suo nome per rifondare un'Italia immaginaria: Dio, patria, famiglia, astenersi gay, femministe, ambientalisti, fragili e deboli di qualunque fatta?

E perché, infine, i "redneck" di tutto il mondo, i bianchi del nuovo sottoproletariato, costretti a lavorare con la nuca rivolta al sole in cambio di salari da fame e di troppe umiliazioni, si riconoscono in loro, profeti di un'umanità sempre più disorientata, rabbiosa e disagiata e non nelle spente e vaghe sinistre progressiste?

Carlo Invernizzi Accetti, giovane professore italiano di scienze politiche alla City University di New York ha scritto un libro magnifico. Il titolo parla di noi occidentali: Vent'anni di rabbia (Mondadori). Il sottotitolo annuncia di voler mettere a fuoco uno dei nodi centrali del nuovo secolo: "come il risentimento ha preso il posto della politica". Lo spiega bene. È chiaro. Lucido. Documentato. Importante.

CONTINUA A PAGINA 23

DOPO L'INVASIONE UCRAINA DI KURSK, LUKASHENKO PUNTA I MISSILI BIELORUSSI SU KIEV

Attacco israeliano su Gaza cento morti in una scuola

Tajani e Schlein: "Inaccettabile". Nuove pressioni Usa per la tregua

IL RACCONTO

Prigionieri palestinesi il report delle torture

FRANCESCA MANNOCCI

«Siamo stati portati a Megiddo. Quando siamo scesi dall'autobus, un soldato ci ha detto: "Benvenuti all'inferno"». Con queste parole si apre il rapporto sulla condizione dei detenuti palestinesi nelle carceri israeliane, diffuso dal gruppo israeliano in difesa dei diritti umani B'Telem. - PAGINE 4 E 5

AGLIASTRO, DEL GATTO, LOMBARDO, MAGRI, PEROSINO



Scuole come rifugi violati per la popolazione civile di Gaza o scuole come nascondigli per i terroristi. Il primo presupposto conduce alla versione di Hamas sull'orribile massacro della scuola Al-Tabeen. - PAGINE 2 E 7

REPORTAGE SU SPECCHIO

Dentro il Venezuela in lotta contro Maduro

EMILIANO GUANELLA

L'atmosfera è più pesante del solito, una strana mescolanza di incertezza e speranza, di timori e coraggio. L'autostrada che dal mare ti porta in città è più vuota del solito. La benzina, che prima veniva regalata, oggi costa mezzo dollaro al litro, un'eccellenza in un Paese dove il salario minimo è di 3,6 dollari. - NELL'INSERTO

LA GIUSTIZIA

Il governo si fa scudo del capo dello Stato ma non sa risolvere l'emergenza carceri

DONATELLA STASIO



Il governo ha varato un decreto legge inutile ad arginare l'emergenza carceri, lo ha chiamato "carcere sicuro", lo ha blindato in Parlamento contro ogni proposta volta a ridurre l'escalation di suicidi, lo ha fatto approvare con voto di fiducia e a razzo. AMABILE - PAGINE 12 E 13

IL DIBATTITO

Il fine vita, la Chiesa e il diritto di scegliere

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Monsignor Vincenzo Paglia, autorevole presidente della Pontificia Accademia della Vita, in varie interviste rese per illustrare il Piccolo Lessico del Fine-Vita, ha indicato la posizione della Chiesa cattolica. - PAGINA 23

LA POLITICA

Zingaretti: "Renzi? Positivo il suo rientro"

FRANCESCA SCHIANGHI

«La cultura dei pochi ma buoni è stata un suicidio. Finalmente si è riaperta una stagione unitaria». Nicola Zingaretti, capodelegazione Pd a Bruxelles, è uno dei primi sostenitori di un'alleanza larga tra opposizioni. - PAGINA 14

SECONDA COLICA RENALE, TAMBERI SALTA MA SI FERMA A 2,27 TRA LE LACRIME E LE CAREZZE DEI COMPAGNI

La passione di Gimbo

ANGELO DI MARINO, GIULIA ZONCA



Farfalle, rivincita di bronzo DANIELA COTTO

Battocletti: "Ho l'Africa dentro" PAOLO BRUSORIO

IL BOSCO DEI SAGGI

Gros: la mia valanga azzurra Mi allenavo con le mucche

PAOLO GRISERI

Piero, quando hai messo gli sci la prima volta? «Non si può dire così. La prima volta ho messo un solo sci. Ero bambino. Un particolare allenamento? «Macché. Un'occasione: quello sci era l'unico che avevo trovato nella soffitta di zio». - PAGINE 20 E 21



IL TRAMONTO DELL'OCIDENTE

Fallire può essere un'impresa ce lo insegnano i veri eroi

SARA DE SIMONE



Spade che fendono, piedi veloci, lance puntate verso il cielo, scudi che si spezzano: quando dobbiamo pensare a un eroe, è questo che immaginiamo. Che ricordiamo. Dalle nostre letture, dai libri di scuola, perfino dai giochi dell'infanzia. Un eroe è ciò che fa, è le imprese che compie. - PAGINA 24

Giglio ACQUISTIAMO DIPINTI, SCULTURE, DESIGN e ANTIQUARIATO ORIENTALE

(Sito) Ansa

Trieste

Ferrovia e diversificazione salvano il Porto di Trieste

La rete ferroviaria capillare che consente il trasferimento delle merci dalla nave al treno, fino in Europa continentale, e la diversificazione delle attività. Sono i due fattori che mantengono competitivo il porto di Trieste anche in questa fase di forte incertezza geopolitica. Fase, che, tuttavia, nell'instabilità dovuta alla quasi chiusura del Canale di Suez, sta trovando un suo equilibrio. Così, dopo una brusca battuta di arresto nel traffico container registrata nei primi mesi del 2024 (-7%), già da maggio si manifestano i primi segnali di una ripresa. Il commissario dell'Autorità portuale di Trieste e Monfalcone, **Vittorio Torbianelli**, sottolinea che "il traffico petrolifero non è stato intaccato da Suez perché la logistica è molto meno sensibile su quell'aspetto", e che "Trieste è fortunata perché ha un modello logistico fondato sulla ferrovia, quindi le compagnie prima di fare modifiche ci pensano molto bene: da qui i treni arrivano in Baviera, Cechia, Austria, Ungheria". Inoltre, lo scalo giuliano "non è un porto iperspecializzato": che significa Far East, Middle East e India (che potrebbe diventare un nuovo protagonista mondiale), traffici intramediterranei. Prescindendo tuttavia dai fatti contingenti, su Suez e il suo ruolo politico occorrerà avviare un dibattito: il Napa, l'Associazione dei Porti del Nord-Adriatico ha già inviato un documento alla Commissione europea per l'avvio di un ampio confronto sul tema.



(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Porto Genova: Orlando, 'Rixi sparge fango sulla sinistra'

"Il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi sostiene che la nomina dei commissari per il porto di Genova sia stata resa necessaria dalla presenza di 'pressioni' che avrebbe avvertito e che lo avrebbero indotto a tale scelta lasciando intendere che quelle pressioni proverrebbero da sinistra. Ora, siccome le cronache ci consegnano un quadro devastante, fatto di pressioni e contropressioni esercitate in modo improprio che hanno fatto, e che rischiano di fare non pochi danni al porto di Genova, le affermazioni di un uomo di governo non possono restare nel vago". Lo sostiene il deputato Pd ed ex ministro del Lavoro Andrea Orlando via social. "Chi ha esercitato pressioni in questa fase? Di che natura sono? Se sono illecite le ha segnalate alle autorità competenti? Credo che queste precisazioni siano doverose. Il tentativo di spargere fango a 360 gradi e di far finta di cadere da Marte non troverà la complicità del nostro silenzio", commenta Orlando.



Porto Genova: Orlando, 'Rixi sparge fango sulla sinistra'

'Quando parla di pressioni per la nomina dei commissari' (ANSA) - GENOVA, 10 AGO - "Il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi sostiene che la nomina dei commissari per il porto di Genova sia stata resa necessaria dalla presenza di 'pressioni' che avrebbe avvertito e che lo avrebbero indotto a tale scelta lasciando intendere che quelle pressioni proverrebbero da sinistra. Ora, siccome le cronache ci consegnano un quadro devastante, fatto di pressioni e contropressioni esercitate in modo improprio che hanno fatto, e che rischiano di fare non pochi danni al porto di Genova, le affermazioni di un uomo di governo non possono restare nel vago". Lo sostiene il deputato Pd ed ex ministro del Lavoro Andrea Orlando via social. "Chi ha esercitato pressioni in questa fase? Di che natura sono? Se sono illecite le ha segnalate alle autorità competenti? Credo che queste precisazioni siano doverose. Il tentativo di spargere fango a 360 gradi e di far finta di cadere da Marte non troverà la complicità del nostro silenzio", commenta Orlando. (ANSA).



Ship Mag

Genova, Voltri

Container, nuova flessione dei noli: -3%. "Il mercato spot ha raggiunto il picco"

I noli da Shanghai a Los Angeles e da Shanghai a **Genova** sono diminuiti del 4%, rispettivamente a 6.501 e 7.309 dollari **Genova** - Il World Container Index sviluppato da Drewry, che effettua un monitoraggio sulle otto rotte principali da e verso gli Stati Uniti, Europa e Asia, è sceso del 3% nel corso dell'ultima settimana, attestandosi a 5.551 dollari per container da 40 piedi. L'indice è oggi inferiore del 47% rispetto al picco pandemico di 10.377 dollari registrato a settembre 2021, ma è superiore del 291% rispetto al tasso medio del 2019 (pre-pandemia) di 1.420 dollari. L'indice composito medio da inizio anno è pari a 3.996 dollari, ovvero 1.204 in più rispetto al tasso medio decennale di 2.791 dollari. I noli da Shanghai a Los Angeles e da Shanghai a **Genova** sono diminuiti del 4%, rispettivamente a 6.501 e 7.309 dollari. Contestualmente, le tariffe spot da Shanghai a Rotterdam e da Shanghai a New York sono diminuite del 3%, rispettivamente a 7.929 e 8.931 dollari. Al contrario, i noli da Rotterdam a New York e da Rotterdam a Shanghai sono aumentati dell'1%, rispettivamente a 1.967 e 630 dollari/feu. Nel frattempo, le tariffe da Los Angeles a Shanghai e da New York a Rotterdam rimangono stabili. Drewry ritiene che i noli spot abbiano raggiunto il picco.

Ship Mag

Container, nuova flessione dei noli: -3%. "Il mercato spot ha raggiunto il picco"



08/10/2024 12:35 Giovanni Roberti

I noli da Shanghai a Los Angeles e da Shanghai a Genova sono diminuiti del 4%, rispettivamente a 6.501 e 7.309 dollari Genova - Il World Container Index sviluppato da Drewry, che effettua un monitoraggio sulle otto rotte principali da e verso gli Stati Uniti, Europa e Asia, è sceso del 3% nel corso dell'ultima settimana, attestandosi a 5.551 dollari per container da 40 piedi. L'indice è oggi inferiore del 47% rispetto al picco pandemico di 10.377 dollari registrato a settembre 2021, ma è superiore del 291% rispetto al tasso medio del 2019 (pre-pandemia) di 1.420 dollari. L'indice composito medio da inizio anno è pari a 3.996 dollari, ovvero 1.204 in più rispetto al tasso medio decennale di 2.791 dollari. I noli da Shanghai a Los Angeles e da Shanghai a Genova sono diminuiti del 4%, rispettivamente a 6.501 e 7.309 dollari. Contestualmente, le tariffe spot da Shanghai a Rotterdam e da Shanghai a New York sono diminuite del 3%, rispettivamente a 7.929 e 8.931 dollari. Al contrario, i noli da Rotterdam a New York e da Rotterdam a Shanghai sono aumentati dell'1%, rispettivamente a 1.967 e 630 dollari/feu. Nel frattempo, le tariffe da Los Angeles a Shanghai e da New York a Rotterdam rimangono stabili. Drewry ritiene che i noli spot abbiano raggiunto il picco.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Porto di Genova, Orlando (Pd): "A quali pressioni si riferisce Rixi?"

Genova - "Una settimana fa il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi, oltre ad occuparsi dell'aeroporto, argomento sul quale torneremo, aveva lanciato una serie di messaggi abbastanza oscuri a proposito del **porto** di **Genova**. Rixi è una persona solitamente misurata e anche per questo le sue considerazioni mi erano sembrate alquanto singolari. Lo scrive sui social il deputato Pd ed ex ministro del Lavoro, Andrea Orlando. Tralascio il fatto che un viceministro si unisca alla teoria del golpe giudiziario senza chiedere al ministro Guardasigilli azioni conseguenti e senza chiedersi perché non siano stati esperiti tutti i rimedi processuali previsti dall'ordinamento. Lo tralascio solo perché in questo Rixi è in numerosa compagnia, in una sorta di tentativo di rovesciare la realtà senza pagare dazio. C'è, infatti, da settimane un'allegria brigata di governanti regionali e nazionali che grida al golpe giudiziario, fa un tweet in proposito e poi si va a fare un tuffo in piscina. Come se l'enormità di un'accusa come questa, ove basata su fatti concreti, nei confronti della magistratura non esiga poi comportamenti ed azioni conseguenti". "La peculiarità dell'intervista di Rixi al Secolo XIX è però, rispetto a quelle di altri, che l'esponente della Lega prosegue e si addentra ulteriormente nelle teorie complottiste. Il Pd chiede da settimane di andare oltre la precarietà dell'attuale situazione del **porto** di **Genova** ma per Rixi - osserva l'esponente dem - che pure presidia la procedura di nomina, questo è il segno della volontà del centrosinistra di 'riprendersi il **porto**'. Anche in questo caso è sin troppo scoperto il tentativo di glissare sulla attuale e recente gestione del **porto** a regia Rixi. Quello che invece suona come un messaggio inquietante e che pertanto non può essere lasciato in sospeso, è la motivazione che Rixi adduce come causa della nomina dei Commissari per il **porto** di **Genova**. Rixi, infatti, sostiene che questo passo si sia reso necessario per la presenza di pressioni che avrebbe avvertito e che lo avrebbero indotto a tale scelta. Nella stessa intervista lascia intendere ('questo lo dice lei') che quelle pressioni proverrebbero da sinistra". "Ora, siccome le cronache ci consegnano un quadro devastante, fatto di pressioni e contropressioni esercitate in modo improprio che hanno fatto, e che rischiano di fare non pochi danni al **porto** di **Genova**, le affermazioni di un uomo di governo - sottolinea Orlando - non possono restare nel vago. Chi ha esercitato pressioni in questa fase? Di che natura sono? Se sono illecite le ha segnalate alle autorità competenti? Ad una settimana di distanza credo che queste precisazioni siano doverose. Il tentativo di spargere fango a 360 gradi e di far finta di cadere da Marte non troverà la complicità del nostro silenzio".



Citta della Spezia

La Spezia

Nave da crociera e fumi, Cattani e Raffaelli: "Ci chiediamo se l'accordo Blue flag sia stato rispettato"

Il Partito democratico in consiglio comunale alla Spezia chiede che vengano diffusi i dati sulle emissioni della Oasis of the Sea, approdata in città lo scorso 31 luglio. In proposito gli esponenti dell'opposizione Viviana Cattani e Marco Raffaelli hanno presentato un'interpellanza nella quale chiedono: "Quali controlli sulle emissioni della nave da crociera Oasis of the Seas hanno eseguito gli Enti preposti alla vigilanza ed al monitoraggio nella giornata del 31 luglio, quali esiti abbiano dato e se possano considerarsi rispettosi dell'accordo Blu Flag. Chiediamo anche una copia scritta dei dati richiesti nonché di tutti gli ulteriori che saranno forniti in sede di risposta all'interpellanza". In premessa, Cattani e Raffaelli tornano alla fine di luglio e precisano: "Durante il periodo di attracco, dai fumaioli della nave fuoriuscivano fumi di colore grigio scuro/nero, i quali, invece che sparire, dissolvendosi nell'etere, rimanevano ben visibili anche a notevole distanza dalla nave". "I fumi, anche mediante una semplice osservazione ad occhio nudo, non sembrano rivestire le caratteristiche proprie del vapore acqueo, ne paiono essere del tutto innocui per l'ambiente - continuano -. Contrariamente, per la loro colorazione, sembrano essere generati ed immessi nell'aria a seguito di processi di combustione". "L'accordo Blue Flag - aggiungono -, stipulato volontariamente tra Comune della Spezia, **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, Capitaneria di Porto ed alcune compagnie di navigazione (tra le quali quella proprietaria della nave in oggetto), prevede il rafforzamento dei controlli per ciò che concerne le emissioni, nonché la pubblicazione del numero e degli esiti di questi ultimi, eseguiti sui combustibili utilizzati dalle navi".



A Porto Corsini la protesta dei residenti contro il traffico generato dal Terminal Crociere foto

Ascolta questo articolo ora... Protesta a Porto Corsini contro il traffico generato dal Terminal Crociere. Si sono dati appuntamento questa mattina, attorno alle 9, all'ingresso di Porto Corsini, in Via Po, e da lì hanno sfilato in auto lungo le strade del paese. L'obiettivo dei residenti è manifestare la propria contrarietà, nonché preoccupazione, in merito al forte aumento di traffico generato dallo scalo passeggeri al Terminal Crociere. E' di pochi giorni fa il comunicato a firma di Alvaro Ancisi, con cui il capogruppo di Lista per Ravenna, dichiarava che nella commissione "Porto" del Comune di Ravenna, convocata l'8 luglio, per discutere l'ordine del giorno presentato da Lista per Ravenna, proprio sul "micidiale traffico crocieristico che travolge via Molo Sanfilippo e gli abitanti a Porto Corsini" la maggioranza aveva formalmente dichiarato di accogliere due delle tre richieste proposte a sindaco e giunta comunale. Ancisi sottolineava che era la prima volta che la maggioranza accoglieva queste proposte e ciò "significa che il 30 luglio il Consiglio comunale troverà, senza ombra di dubbio, il modo di approvarli all'unanimità".

Foto 3 di 6 I punti sono questi: "predisporre rapidamente il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di un nuovo tratto di strada a lato del canale Candiano, a partire dall'ingresso del paese, che sollevi parzialmente via Molo Sanfilippo dall'attuale doppio senso di marcia del suo intenso traffico veicolare (vedi la linea gialla nella planimetria); dar corso immediatamente ad interventi di mitigazione della velocità di tale traffico veicolare, quali: controlli severi e costanti sul rispetto del limite disposto dei 30 km/h; potenziamento, secondo un piano redatto dal servizio Mobilità, dei segnali di preavviso del limite di velocità e introduzione dei dispositivi ottici e/o sonori e trattamenti superficiali della strada previsti dall'art. 24 del Regolamento viario annesso al Piano Generale del Traffico Urbano, nonché degli interventi sulla geometria della strada previsti dall'art. 23 (quali "aree stradali rialzate agli incroci, attraversamenti pedonali rialzati, dossi/serie di dossi"), ammessi nelle strade residenziali qual è, nonostante l'uso improprio come tangenziale, via Molo Sanfilippo". Le finalità è di eliminare il doppio senso di marcia nel tratto iniziale di via Molo Sanfilippo "privo finanche di uno spazio ciclopedonale" e di ridurre immediatamente l'ininterrotta velocità delle migliaia di mezzi a servizio del terminal (bus, TIR, autobotti, taxi, NCC). Ancisi stesso commenta: "Respingendo la proposta di "predisporre al più presto, come promesso da 15 anni, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di un tracciato stradale alternativo a via Molo Sanfilippo per l'uscita dal paese dei veicoli diretti al Terminal crocieristico, da realizzare quando disponibili le risorse economiche necessarie", la maggioranza non boccia però l'opposizione, giacché sono stati i servizi stessi del Comune di cui è al governo a rimarcare, in sede di approvazione del nuovo Terminal Crociere da parte dell'**Autorità Portuale**



Ascolta questo articolo ora... Protesta a Porto Corsini contro il traffico generato dal Terminal Crociere. Si sono dati appuntamento questa mattina, attorno alle 9, all'ingresso di Porto Corsini, in Via Po, e da lì hanno sfilato in auto lungo le strade del paese. L'obiettivo dei residenti è manifestare la propria contrarietà, nonché preoccupazione, in merito al forte aumento di traffico generato dallo scalo passeggeri al Terminal Crociere. E' di pochi giorni fa il comunicato a firma di Alvaro Ancisi, con cui il capogruppo di Lista per Ravenna, dichiarava che nella commissione "Porto" del Comune di Ravenna, convocata l'8 luglio, per discutere l'ordine del giorno presentato da Lista per Ravenna, proprio sul "micidiale traffico crocieristico che travolge via Molo Sanfilippo e gli abitanti a Porto Corsini" la maggioranza aveva formalmente dichiarato di accogliere due delle tre richieste proposte a sindaco e giunta comunale. Ancisi sottolineava che era la prima volta che la maggioranza accoglieva queste proposte e ciò "significa che il 30 luglio il Consiglio comunale troverà, senza ombra di dubbio, il modo di approvarli all'unanimità". Foto 3 di 6 I punti sono questi: "predisporre rapidamente... il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di un nuovo tratto di strada a lato del canale Candiano, a partire dall'ingresso del paese, che sollevi parzialmente via Molo Sanfilippo dall'attuale doppio senso di marcia del suo intenso traffico veicolare (vedi la linea gialla nella planimetria); dar corso immediatamente ad interventi di mitigazione della velocità di tale traffico veicolare, quali: controlli severi e costanti sul rispetto del limite disposto dei 30 km/h; potenziamento, secondo un piano redatto dal servizio Mobilità, dei segnali di preavviso del limite di velocità e introduzione dei dispositivi ottici e/o sonori e trattamenti superficiali della strada previsti dall'art. 24 del Regolamento viario annesso al Piano Generale del Traffico Urbano, nonché degli interventi sulla geometria della strada previsti dall'art. 23 (quali "aree stradali rialzate agli incroci, attraversamenti pedonali rialzati, dossi/serie di dossi"), ammessi nelle strade residenziali qual è, nonostante l'uso improprio come tangenziale, via Molo Sanfilippo". Le finalità è di eliminare il doppio senso di marcia nel tratto iniziale di via Molo Sanfilippo "privo finanche di uno spazio ciclopedonale" e di ridurre immediatamente l'ininterrotta velocità delle migliaia di mezzi a servizio del terminal (bus, TIR, autobotti, taxi, NCC). Ancisi stesso commenta: "Respingendo la proposta di "predisporre al più presto, come promesso da 15 anni, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di un tracciato stradale alternativo a via Molo Sanfilippo per l'uscita dal paese dei veicoli diretti al Terminal crocieristico, da realizzare quando disponibili le risorse economiche necessarie", la maggioranza non boccia però l'opposizione, giacché sono stati i servizi stessi del Comune di cui è al governo a rimarcare, in sede di approvazione del nuovo Terminal Crociere da parte dell'**Autorità Portuale**

"l'assenza di una adeguata alternativa all'utilizzo di via Molo Sanfilippo per bus e mezzi pesanti dei mezzi diretti al Terminal". Ed è stato il presidente dell'**Autorità**, il 6 dicembre 2022, alla presentazione ufficiale del progetto di nuovo Terminal crociere, ad affermare, circa l' "uscita dei bus e delle auto pubbliche dal terminal", che "una soluzione, però, va trovata nell'interesse di Porto Corsini". È dunque un problema che la maggioranza solamente rinvia. Altrettanto può dirsi sull'ipotesi peritale di usare traghetti elettrici tra Porto Corsini e la darsena di città lungo il canale Candiano, di cui si è parlato vivacemente a lato della commissione di lunedì scorso. Essa rientra infatti, a pieno titolo, negli interventi del progetto "Ravenna in Darsena-il mare in piazza", tuttora previsti dal POC Darsena nei piani urbanistici del nostro Comune, che lo Stato ha cofinanziato col bando "Riqualificazione delle periferie" sotto la dizione: "Collegamento al mare tramite battelli lungo il Canale".

Ravenna in Comune: Aritmetica portuale, quando un meno diventa un più

"Sin da quando sono nate le **autorità** portuali, ora **autorità** di **sistema portuale**, istituite 30 anni fa con la L.84/1994, la propaganda dei risultati dei porti amministrati ha sempre giocato un ruolo importante. Fin da subito è infatti iniziata la corsa a battere record su record e, soprattutto, a pubblicizzarlo da parte del Presidente di turno dell'Ente, come se fosse da attribuire a questa figura o all'ente nel suo complesso il risultato delle movimentazioni intervenute nel porto (o. come bisognerebbe dire, nei porti, visto che Ravenna con un solo porto è un'anomalia) di riferimento. In realtà la differenza più profonda tra le **autorità** portuali e gli organismi portuali che le avevano precedute è stata proprio la perdita della capacità di movimentare direttamente i carichi e lo svolgimento diretto di operazioni portuali è diventata una eccezione. Non a caso si parlò con la L.84/1994 di privatizzazione dei porti. Fatto sta che poiché le **autorità** portuali tendono ad attribuirsi i meriti degli incrementi nelle movimentazioni, corrono il rischio di vedersi appioppati anche i demeriti in caso di decremento. Che è quello che sta capitando nel porto di Ravenna. I dati appena diffusi, infatti, confermano quanto si era visto per i singoli mesi dell'anno in corso, ossia che l'intero primo semestre del 2024 ha avuto un andamento negativo rispetto al semestre dell'anno precedente di quasi il 6 per cento: -5,8%. Risultato negativo che precipita ad un rotondo -7% per quanto riguarda i container. Il dato è ancora peggiore se si considera che già il primo semestre 2023 aveva dato un esito negativo rispetto al semestre di confronto del 2022: -3,4%. I container, invece, erano calati del -6,1%. In pratica, confrontando il primo semestre 2024 con il primo semestre del 2022 il porto di Ravenna ha visto ridurre le movimentazioni di ben più di un milione di tonnellate (-1.255.449) con un calo di quasi il 10% tutto di un botto. E non è che il secondo semestre del 2023 fosse andato meglio. Alla fine in tutto il 2023 si era perso per strada quasi il 7% del movimentato nell'anno precedente: 1.886.755 di tonnellate in meno. Se però leggiamo il titolo del comunicato ufficiale dell'AdSP MACS sembra che il porto stia conoscendo un periodo positivo: "Porto di Ravenna: a luglio 2024, crescita del 4% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. 15 milioni le tonnellate complessive di merce movimentata da gennaio a luglio recuperando così la perdita di volumi da inizio anno". Invece di riassumere i dati definitivi diffusi, relativi al mese di giugno e al primo semestre, nel titolo si gioca d'anticipo su quelle che ad oggi sono stime prive di ufficialità, ossia i dati del mese di luglio, ancora non disponibili in via definitiva. È la stessa **autorità portuale** ad ammettere che i dati di luglio sono provvisori: "Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di luglio 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,3 milioni di tonnellate, in aumento di 87 mila tonnellate (+4,0%) rispetto



allo stesso mese dello scorso anno". Vale a dire che, in base a dati non definitivi, l'**autorità portuale** presume che verrà accertato un miglioramento rispetto al corrispondente mese di luglio del 2023. Ma la stima, perché tale è ancora, riguarda comunque il solo mese di luglio. Nel complesso non si può invertire il segno, come ammette lo stesso Ente di via Antico Squero: "I primi 7 mesi del 2024 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 14,9 milioni di tonnellate, in calo di circa il 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2023". Cambiando il focus l'ente diffonde così un comunicato che mette nel titolo un indicatore positivo invece di riportare il valore del semestre che sarebbe stato negativo. Vale quanto detto all'inizio di questo scritto: salvo rare eccezioni il ruolo dei presidenti degli enti porto non è in grado di influenzare in maniera determinante l'andamento dei traffici di uno scalo. Occorrono combinazioni particolarmente favorevoli che uniscono persone straordinariamente capaci alla guida di **autorità** portuali con la diretta disponibilità amministrativa di aree attrezzate, ovvero terminal, ed aree da sviluppare. A Trieste, ad esempio, questo è accaduto con Zeno D'Agostino, un tecnico di grandissimo spessore capace di segnare un prima ed un dopo nello scalo friulano. A Ravenna l'**Autorità Portuale** ha il controllo amministrativo delle sole banchine e non dei terminal, ossia di spazi dai 10 ai 50 metri al massimo di profondità con cui non è possibile movimentare un grammo di merce senza la dotazione dei retrostanti piazzali e magazzini in mano ai privati. Per infelice scelta storica. E i terreni per lo sviluppo, a loro volta, sono in mano ad uno specifico soggetto, SAPIR, che la stessa infelice scelta storica ha posto del tutto fuori controllo per quanto riguarda l'Ente Porto. L'**Autorità Portuale** di Ravenna, più che altro, riceve risorse finanziarie pubbliche e le investe in opere, dragaggi e banchine, essenziali certo per consentire ad un porto commerciale di prosperare (o viceversa avviarsi al decadimento), ma che non hanno niente a che fare con la possibilità di contrattare con chi le merci le muove avendo tutti i servizi, come a Trieste, in mano pubblica. A Ravenna, per tradizione (deprecabile) la politica (il PD) opera da 30 anni perché alla guida dell'**Autorità Portuale** non ci siano figure come Zeno D'Agostino. Si preferiscono manager con competenze su cui molto si potrebbe discutere in relazione alla capacità di gestire un Ente Porto e sicuramente con importanti deficit di conoscenze, all'atto della nomina, riguardo alle peculiarità dello scalo ravennate. È dunque solo per completezza di informazione che, come Ravenna in Comune, invitiamo l'AdSP, se lo ritiene opportuno, a correggere il titolo del proprio comunicato in "Porto di Ravenna: nei primi sei mesi del 2024 calo del 5,8% rispetto allo stesso semestre dello scorso anno. Oltre un milione e duecentomila tonnellate in meno rispetto allo stesso semestre del 2022". Quanto meno si tratta dei dati statistici comunicati dallo stesso Ente come definitivi e non di stime. Ringraziamo in anticipo."

Shipping Italy

Ravenna

Merci in calo (-5,8%) nel primo semestre 2024 nel porto di Ravenna

Porti La port authority stima un luglio in controtendenza a +4% di REDAZIONE SHIPPING ITALY Nel primo semestre 2024 il porto di Ravenna ha movimentato complessivamente 12.612.337 tonnellate di merce, il 5,8% in meno che nello stesso periodo dello scorso anno. Lo dicono i dati elaborati dal Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa) della port authority dello scalo. Gli sbarchi sono stati pari a 10.897.423 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.714.914 tonnellate (rispettivamente, -7,1% e +3,4%), mentre risultano in aumento (+3,6%) le toccate nave, pari a 1.273 (+46). A giugno in particolare le movimentazioni sono state pari a 2.179.109 tonnellate (-5,5% sullo stesso mese del 2023). Più nello specifico, nella prima metà dell'anno le merci secche sono scese del 7,6% a 10.250.225 tonnellate, quelle in container del 6,8% a 1.181.468 tonnellate, mentre i rotabili hanno registrato un calo del 5% a 892.386 tonnellate. In aumento invece i prodotti liquidi, con un recupero del 2,5% a 2.362.112 tonnellate. Nel semestre, il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) inoltre registra una flessione dell'11,6% a 2.402.875 tonnellate. Guardando ancora più nel dettaglio alle singole merceologie, i cereali risultano in calo del 37,8% a 608.453 tonnellate. Di contro la movimentazione di farine aumenta del 34,8% a 634.013 tonnellate. In negativo (-5%) i semi oleosi a 603.785 tonnellate, così come gli oli animali e vegetali, che segnano un -15,6% a 285.711 tonnellate. I materiali da costruzione, con complessive 2.034.211 tonnellate, segnano un calo del 14,1%. Tra questi, quelli per la produzione delle ceramiche di Sassuolo scendono del 16,2% a 1.820.023 tonnellate. I metallurgici flettono del 7,9% a 2.983.113 tonnellate, mentre i prodotti petroliferi guadagnano il 10,7% con 1.401.841 tonnellate movimentate. Positivo anche il trend dei prodotti chimici (+5,5%), con 575.467 tonnellate (di cui 529.875 tonnellate di chimici liquidi) e il dato dei concimi, con una movimentazione pari a 976.663 tonnellate (+8,6%). Passando ai container, il Servizio Analisi e Statistica segnala movimentazioni in calo del 7% a 107.505 Teu, con una flessione sia sui pieni (82.167, -6,8%) sia sui vuoti (25.338, -7,5%), per effetto della situazione di crisi nel Mar Rosso. In tonnellate, la merce in box registra un calo del 6,8% a 1.181.468 tonnellate, mentre il numero di toccate di portacontainer è stabile (229 contro 228). Come detto sui rotabili si osserva invece un calo (-5%) in tonnellate, a fronte di un aumento del 12,0% per numero di pezzi movimentati (49.587 unità). In questo segmento, si distingue positivamente il traffico automotive (11.632 pezzi, 8.970 in più rispetto allo stesso periodo del 2023) grazie in particolare alle spedizioni di Bmw verso l'Asia orientale. Quanto ai trailer e agli altri veicoli - movimentati quasi interamente sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania - nel periodo sono stati 37.955 (-8,8%), con una ripresa però a giugno (7.275 unità, +3,3%). Guardando poi alle navi da crociera, l'analisi



Porti La port authority stima un luglio in controtendenza a +4% di REDAZIONE SHIPPING ITALY Nel primo semestre 2024 il porto di Ravenna ha movimentato complessivamente 12.612.337 tonnellate di merce, il 5,8% in meno che nello stesso periodo dello scorso anno. Lo dicono i dati elaborati dal Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa) della port authority dello scalo. Gli sbarchi sono stati pari a 10.897.423 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.714.914 tonnellate (rispettivamente, -7,1% e +3,4%), mentre risultano in aumento (+3,6%) le toccate nave, pari a 1.273 (+46). A giugno in particolare le movimentazioni sono state pari a 2.179.109 tonnellate (-5,5% sullo stesso mese del 2023). Più nello specifico, nella prima metà dell'anno le merci secche sono scese del 7,6% a 10.250.225 tonnellate, quelle in container del 6,8% a 1.181.468 tonnellate, mentre i rotabili hanno registrato un calo del 5% a 892.386 tonnellate. In aumento invece i prodotti liquidi, con un recupero del 2,5% a 2.362.112 tonnellate. Nel semestre, il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) inoltre registra una flessione dell'11,6% a 2.402.875 tonnellate. Guardando ancora più nel dettaglio alle singole merceologie i cereali risultano in calo del 37,8% a 608.453 tonnellate. Di contro la movimentazione di farine aumenta del 34,8% a 634.013 tonnellate. In negativo (-5%) i semi oleosi a 603.785 tonnellate, così come gli oli animali e vegetali, che segnano un -15,6% a 285.711 tonnellate. I materiali da costruzione, con complessive 2.034.211 tonnellate, segnano un calo del 14,1%. Tra questi, quelli per la produzione delle ceramiche di Sassuolo scendono del 16,2% a 1.820.023 tonnellate. I metallurgici flettono del 7,9% a 2.983.113 tonnellate, mentre i prodotti petroliferi guadagnano il 10,7% con 1.401.841 tonnellate movimentate. Positivo anche il trend dei prodotti chimici (+5,5%), con 575.467 tonnellate (di cui 529.875 tonnellate di chimici liquidi) e il dato dei concimi, con una movimentazione pari a 976.663 tonnellate (+8,6%).

Shipping Italy

Ravenna

registra nel semestre 33 scali (erano 29 nei primi sei mesi del 2023), per un totale di 88.090 passeggeri (-2,6%), di cui 71.273 in home port. Passando al traffico ferroviario questo nella prima metà dell'anno registra 4.074 treni (+21,6%), con movimentazioni per 1.829.536 tonnellate (+16,3%) e una crescita anche sul numero di carri (37.300, +21,2%). La sua incidenza sul traffico marittimo nei 6 mesi risulta del 14,5%. In questo ambito, si distingue positivamente il segmento delle merci in container (+19.714 tonnellate; +21,7% sul 2023) e dei Teu, +44,6% grazie anche al risultato positivo del collegamento intermodale con Rivalta Scrivia e al traffico di Bmw dalla Germania. Guardando poi già al mese di luglio, la port authority stima una movimentazione complessiva di quasi 2,3 milioni di tonnellate (+4,0%), dato che porterebbe lo scalo a chiudere i primi sette mesi dell'anno con una movimentazione complessiva di quasi 14,9 milioni di tonnellate (-4,4%). Nel mese in particolare si riscontra un andamento positivo degli agroalimentari liquidi (+106,1%) e dei chimici liquidi per i materiali da costruzione (+35,6%) e per i petroliferi (+26,2%), mentre perdono quota gli agroalimentari solidi (-8,7%), i concimi (-25,1%) e i metallurgici (-9,4%), così come la merce in container (-14,1%) e su trailer (-9,5%). Nel progressivo dei sette mesi, stanti le stime, si osserverebbe un aumento dei prodotti chimici liquidi (+7,7%), dei concimi (+5,8%) e dei petroliferi (+13,1%) e di contro un calo (-5,0%) di agroalimentari liquidi e solidi (-10%). In diminuzione nei sette mesi anche i materiali da costruzione (-7,3%), e i metallurgici (-8,2%). Negativa anche la stima nei primi 7 mesi per i container, con una flessione dell'8,6% in Teu (121 mila Teu) e del 7,7% in tonnellate. In calo anche il numero dei trailer e altri veicoli, previsti a quota 44.700 (con una flessione del 4,8% in tonnellate). Infine per le crociere la stima è di 54 mila passeggeri (di cui 48 mila in homeport) gestiti a luglio, con un progressivo dei primi sette mesi del 2024 di oltre 142 mila passeggeri (-14,3% rispetto al 2023), di cui quasi 120 mila in homeport. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Informatore Navale

Napoli

NUNZIANTE MAGRONE vince per CONFETRA e Fedespedi con l'Antitrust sui terminalisti del Porto di Napoli

Lo studio legale Nunziante Magrone ha assistito con successo la Confederazione Nazionale del Trasporto (CONFETRA) e la Federazione degli Spedizionieri (Fedespedi) nel procedimento dell'Antitrust relativo al cartello posto in essere dai terminalisti del **Porto di Napoli**, che hanno collettivamente concordato ed applicato un'addizionale tariffaria ai danni degli spedizionieri, c.d. Energy Surcharge Nello specifico, ad assistere CONFETRA e Fedespedi è stato l'Avv. Simone Gambuto, Socio Fondatore di Nunziante Magrone e Responsabile del dipartimento antitrust dello Studio L'Autorità - nel suo provvedimento di condanna del cartello - ha ribadito il consolidato principio che nessun aumento dei canoni concessori, o aumento dei costi di produzione come, ad esempio, quelli energetici, giustificano un coordinamento tra concorrenti dei prezzi a valle, tanto più che gli spedizionieri si trovano nella particolare situazione di sostenere il pagamento delle tariffe dei terminalisti portuali, senza tuttavia essere i loro clienti e poterli negoziare direttamente. I terminalisti, infatti, hanno come clienti esclusivamente le compagnie di navigazione.

Informatore Navale

NUNZIANTE MAGRONE vince per CONFETRA e Fedespedi con l'Antitrust sui terminalisti del Porto di Napoli



08/10/2024 11:30

Lo studio legale Nunziante Magrone ha assistito con successo la Confederazione Nazionale del Trasporto (CONFETRA) e la Federazione degli Spedizionieri (Fedespedi) nel procedimento dell'Antitrust relativo al cartello posto in essere dai terminalisti del Porto di Napoli, che hanno collettivamente concordato ed applicato un'addizionale tariffaria ai danni degli spedizionieri, c.d. Energy Surcharge Nello specifico, ad assistere CONFETRA e Fedespedi è stato l'Avv. Simone Gambuto, Socio Fondatore di Nunziante Magrone e Responsabile del dipartimento antitrust dello Studio L'Autorità - nel suo provvedimento di condanna del cartello - ha ribadito il consolidato principio che nessun aumento dei canoni concessori, o aumento dei costi di produzione come, ad esempio, quelli energetici, giustificano un coordinamento tra concorrenti dei prezzi a valle, tanto più che gli spedizionieri si trovano nella particolare situazione di sostenere il pagamento delle tariffe dei terminalisti portuali, senza tuttavia essere i loro clienti e poterli negoziare direttamente. I terminalisti, infatti, hanno come clienti esclusivamente le compagnie di navigazione.

Informazioni Marittime

Bari

Porto di Barletta, via al prolungamento dei moli foranei

L'Autorità di sistema portuale pubblica un primo pezzo di gara per il solo Molo di Ponente, che verrà allungato di mezzo chilometro. Un anno e mezzo di lavori. L'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Meridionale ha pubblicato giovedì scorso la gara d'appalto telematica per l'espletamento del servizio di progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere per il prolungamento dei moli foranei del porto di Barletta, secondo le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale e redatto sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dall'Ufficio tecnico dell'Ente. Nello specifico, oggetto dell'appalto è la progettazione esecutiva e l'esecuzione del solo Molo di Ponente, anche se il bando è stato confezionato in modo tale da poter sviluppare in un momento successivo e con la stessa competizione anche la realizzazione del Molo di Levante. Si tratta di un'opera imponente e strategica che consentirà di elevare in maniera significativa la funzionalità del bacino portuale di Barletta, consentendo, contestualmente, di ridurre l'apporto verso l'interno del materiale solido trasportato dalle correnti costiere. Secondo le stime i lavori dovrebbero durare circa un anno e mezzo. Gli interventi previsti nel progetto sono: Allungamento del Molo di Ponente di circa 500 m in modo da raggiungere la lunghezza complessiva di 805 m prevista dal Piano Regolatore Portuale (PRP) vigente; Prolungamento del Molo di Levante di circa 140 metri; «Abbiamo previsto un intervento imponente, in grado di coniugare contestualmente funzionalità ed eco-sostenibilità, innalzando sensibilmente i livelli di sicurezza dello scalo portuale» commenta il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Leone. «Una volta conclusi i lavori, il porto avrà maggiore sicurezza nel mantenimento della profondità dei fondali. Un passo strategico che accrescerà l'appeal del porto, rendendolo accessibile anche alle navi di ultima generazione con stazze imponenti, maggiormente competitivo, funzionale e operativo e proiettandolo così verso nuove opportunità di crescita e sviluppo». «Un traguardo storico per il porto di Barletta la pubblicazione della gara telematica per il prolungamento dei moli foranei, per un importo dell'appalto di 34 milioni di euro. Un'opera infrastrutturale di primaria importanza, da sempre ambita ma per la quale mai prima d'ora si era giunti a concludere l'iter per la sua effettiva realizzazione» commenta il senatore Dario Damiani. Per questo risultato ringrazio sia il professor Ugo Patroni Griffi, già presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, sia l'attuale commissario straordinario, il Contrammiraglio Vincenzo Leone per la tempestività del provvedimento, a conclusione di un lavoro in continuità con il suo predecessore. Questo intervento segna un punto di svolta per il porto di Barletta, che finalmente potrà ambire di diritto a un ruolo di prim'ordine



Informazioni Marittime
Porto di Barletta, via al prolungamento dei moli foranei
08/10/2024 13:53

L'Autorità di sistema portuale pubblica un primo pezzo di gara per il solo Molo di Ponente, che verrà allungato di mezzo chilometro. Un anno e mezzo di lavori. L'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Meridionale ha pubblicato giovedì scorso la gara d'appalto telematica per l'espletamento del servizio di progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere per il prolungamento dei moli foranei del porto di Barletta, secondo le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale e redatto sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dall'Ufficio tecnico dell'Ente. Nello specifico, oggetto dell'appalto è la progettazione esecutiva e l'esecuzione del solo Molo di Ponente, anche se il bando è stato confezionato in modo tale da poter sviluppare in un momento successivo e con la stessa competizione anche la realizzazione del Molo di Levante. Si tratta di un'opera imponente e strategica che consentirà di elevare in maniera significativa la funzionalità del bacino portuale di Barletta, consentendo, contestualmente, di ridurre l'apporto verso l'interno del materiale solido trasportato dalle correnti costiere. Secondo le stime i lavori dovrebbero durare circa un anno e mezzo. Gli interventi previsti nel progetto sono: • Allungamento del Molo di Ponente di circa 500 m in modo da raggiungere la lunghezza complessiva di 805 m prevista dal Piano Regolatore Portuale (PRP) vigente; • Prolungamento del Molo di Levante di circa 140 metri; • Abbiamo previsto un intervento imponente, in grado di coniugare contestualmente funzionalità ed eco-sostenibilità, innalzando sensibilmente i livelli di sicurezza dello scalo portuale» commenta il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Leone. «Una volta conclusi i lavori, il porto avrà maggiore sicurezza nel mantenimento della profondità dei fondali. Un passo strategico che accrescerà l'appeal del porto, rendendolo accessibile anche alle navi di ultima generazione con stazze imponenti, maggiormente competitivo, funzionale e operativo e proiettandolo così verso nuove opportunità di crescita e sviluppo».

Informazioni Marittime

Bari

nello sviluppo commerciale del territorio e dell'intero **Mare Adriatico**». Per la realizzazione del prolungamento del molo di Ponente è stimato un quadro economico di spesa pari ad Euro 38 milioni di cui 34 milioni circa per lavori e 4 milioni per somme a disposizione dell'Amministrazione; l'importo di 38 milioni trova copertura finanziaria dalle seguenti fonti: Con D.M. 332 del 17/08/2021 l'intervento è stato ammesso a finanziamento per euro 19.916.000,00; L'opera beneficia di un ulteriore finanziamento ai sensi del D.M. MIT n. 150 del 16/10/2020 per complessivi euro 5.000.000,00; Fondi propri dell'Ente per euro 13.084.000,00. La presentazione delle offerte deve avvenire entro e non oltre le ore 11.00 del 23 settembre 2024; l'apertura delle offerte avverrà alle ore 9 del 24 settembre. Tutti i dettagli sono pubblicati sul sito dell'Ente, consultabili attraverso il link TUTTOGARE - **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** (adspmam.it) Condividi Tag bari Articoli correlati.

Puglia Live

Bari

Porto di Barletta: l'Adspmam pubblica la gara telematica per i lavori di prolungamento dei moli foranei del porto, secondo le previsioni del Piano Regolatore Portuale. Valore complessivo dell'appalto oltre 34 milioni di euro.

L'Autorità di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM) ha pubblicato, nella giornata di ieri, la gara d'appalto telematica per l'espletamento del servizio di progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione delle opere previste nell'ambito dei "lavori di prolungamento dei moli foranei del porto di Barletta, secondo le previsioni del vigente Piano Regolatore **Portuale**", sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dall'Ufficio tecnico dell'Ente. Nello specifico, oggetto dell'appalto è la progettazione esecutiva e l'esecuzione del solo Molo di Ponente, anche se il bando è stato confezionato in modo tale da poter sviluppare in un momento successivo e con la stessa competizione anche la realizzazione del Molo di Levante. Si tratta di un'opera imponente e strategica che consentirà di elevare in maniera significativa la funzionalità del bacino **portuale** di Barletta, consentendo, contestualmente, di ridurre l'apporto verso l'interno del materiale solido trasportato dalle correnti costiere. Gli interventi previsti nel progetto sono: Allungamento del Molo di Ponente di circa 500 m in modo da raggiungere la lunghezza complessiva di 805 m prevista dal Piano Regolatore **Portuale** (PRP) vigente; Prolungamento del Molo di Levante di circa 140 metri; " Abbiamo previsto un intervento imponente, in grado di coniugare contestualmente funzionalità ed eco-sostenibilità, innalzando sensibilmente i livelli di sicurezza dello scalo **portuale**- commenta il commissario straordinario dell'AdSPMAM, contrammiraglio **Vincenzo Leone**. Una volta conclusi i lavori, il porto avrà maggiore sicurezza nel mantenimento della profondità dei fondali. Un passo strategico- conclude il Commissario - che accrescerà l'appeal del porto, rendendolo accessibile anche alle navi di ultima generazione con stazze imponenti, maggiormente competitivo, funzionale e operativo e proiettandolo così verso nuove opportunità di crescita e sviluppo" " Un traguardo storico per il porto di Barletta la pubblicazione della gara telematica per il prolungamento dei moli foranei, per un importo dell'appalto di 34 milioni di euro. Un'opera infrastrutturale di primaria importanza, da sempre ambita ma per la quale mai prima d'ora si era giunti a concludere l'iter per la sua effettiva realizzazione - commenta il senatore Dario Damiani. Per questo risultato ringrazio sia il professor Ugo Patroni Griffi, già presidente dell'Autorità di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale**, sia l'attuale commissario straordinario, il Contrammiraglio **Vincenzo Leone** per la tempestività del provvedimento, a conclusione di un lavoro in continuità con il suo predecessore. Questo intervento segna un punto di svolta per il porto di Barletta, che finalmente potrà ambire di diritto a un ruolo di prim'ordine nello sviluppo commerciale del territorio e dell'intero **Mare Adriatico**". Secondo le stime i lavori dovrebbero durare circa un anno e mezzo. Per la realizzazione

Puglia Live

Porto di Barletta: l'Adspmam pubblica la gara telematica per i lavori di prolungamento dei moli foranei del porto, secondo le previsioni del Piano Regolatore Portuale. Valore complessivo dell'appalto oltre 34 milioni di euro.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Via. Roma, 10 - 71013 - Barletta (Bari)

08/10/2024 09:44

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha pubblicato, nella giornata di ieri, la gara d'appalto telematica per l'espletamento del servizio di progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione delle opere previste nell'ambito dei "lavori di prolungamento dei moli foranei del porto di Barletta, secondo le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale", sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dall'Ufficio tecnico dell'Ente. Nello specifico, oggetto dell'appalto è la progettazione esecutiva e l'esecuzione del solo Molo di Ponente, anche se il bando è stato confezionato in modo tale da poter sviluppare in un momento successivo e con la stessa competizione anche la realizzazione del Molo di Levante. Si tratta di un'opera imponente e strategica che consentirà di elevare in maniera significativa la funzionalità del bacino portuale di Barletta, consentendo, contestualmente, di ridurre l'apporto verso l'interno del materiale solido trasportato dalle correnti costiere. Gli interventi previsti nel progetto sono: • Allungamento del Molo di Ponente di circa 500 m in modo da raggiungere la lunghezza complessiva di 805 m prevista dal Piano Regolatore Portuale (PRP) vigente; • Prolungamento del Molo di Levante di circa 140 metri; • Abbiamo previsto un intervento imponente, in grado di coniugare contestualmente funzionalità ed eco-sostenibilità, innalzando sensibilmente i livelli di sicurezza dello scalo portuale- commenta il commissario straordinario dell'AdSPMAM, contrammiraglio Vincenzo Leone. Una volta conclusi i lavori, il porto avrà maggiore sicurezza nel mantenimento della profondità dei fondali. Un passo strategico- conclude il Commissario - che accrescerà l'appeal del porto, rendendolo accessibile anche alle navi di ultima generazione con stazze imponenti, maggiormente competitivo, funzionale e operativo e proiettandolo così verso nuove opportunità di crescita e sviluppo"

Puglia Live

Bari

del prolungamento del molo di Ponente è stimato un quadro economico di spesa pari ad Euro 38 milioni di cui 34 milioni circa per lavori e 4 milioni per somme a disposizione dell'Amministrazione; l'importo di 38 milioni trova copertura finanziaria dalle seguenti fonti: Con D.M. 332 del 17/08/2021 l'intervento è stato ammesso a finanziamento per euro 19.916.000,00; L'opera beneficia di un ulteriore finanziamento ai sensi del D.M. MIT n. 150 del 16/10/2020 per complessivi euro 5.000.000,00; Fondi propri dell'Ente per euro 13.084.000,00. La presentazione delle offerte deve avvenire entro e non oltre le ore 11.00 del 23 settembre 2024; l'apertura delle offerte avverrà alle ore 9 del 24 settembre. Tutti i dettagli sono pubblicati sul sito dell'Ente, consultabili attraverso il link TUTTOGARE - Autorità di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** (adspmam.it).

Brindisi Report

Brindisi

L'alba di Brindisi si tinge di musica con il concerto sulla scalinata

Scalinata Virgilio Indirizzo non disponibile Prezzo non disponibile **BRINDISI** - Il **porto** di **Brindisi** si prepara ad accogliere le note che risuoneranno all'alba di domenica 11 agosto. Un'occasione speciale per accompagnare il risveglio della città, un concerto in programma alle ore 5 nello scenario della Scalinata Virgilio: lo spettacolo, a ingresso libero e senza prenotazione, fa parte della rassegna "Verdi in Città", organizzata dal Teatro Pubblico Pugliese insieme al Comune di **Brindisi**, alla Fondazione Nuovo Teatro Verdi e al Polo Biblio-Museale di **Brindisi**. Il sole sorgerà alle ore 5.55. Le prime luci del giorno, un panorama dipinto dai colori della notte e dell'aurora specchiati nel **porto**, coesistono in piena armonia in un contesto privilegiato ed esclusivo.

Protagonista della speciale matinée musicale la Saccomanno Jazz Band, formata da Antonio Di Lorenzo, Davide Saccomanno con la special guest Jodie Gentile. Lo spettacolo, sospeso tra la bellezza del levare del giorno e le vibrazioni della musica nel silenzio della natura e del mare, unisce le influenze del jazz e del pop, creando un affresco sonoro coinvolgente e variegato.

Antonio Di Lorenzo e Davide Saccomanno non sono un semplice duo, ma un sodalizio musicale collaudato, fortificato da oltre vent'anni di esperienza in giro per il mondo avendo condiviso il palco con leggende del jazz e del pop mondiale come, tra gli altri, Lucio Dalla, Paolo Conte e Vinicio Capossela. La combinazione della voce e dell'organo Hammond di Saccomanno con la batteria e le percussioni di Di Lorenzo ha già conquistato un gran numero di platee. L'incontro con Jodie Gentile aggiunge una nuova dimensione all'intesa: con la sua voce raffinata, Jodie si è esibita nei migliori club di Milano e Las Vegas, oltre a collaborare con nomi di spicco come Arthur Miles. La sua presenza al concerto all'alba eleva ulteriormente la qualità dello spettacolo, che non si limita a ripercorrere i classici italiani, ma si spinge oltre incorporando i successi di Frank Sinatra, le canzoni di pace di John Lennon e dei Beatles, e il rock storico. La varietà di generi e influenze è la cifra stessa dello spettacolo, pensato per attraversare tutti i gusti regalando qualità e versatilità. Dunque, qualcosa di più di un concerto, una vera e propria esperienza musicale, un viaggio attraverso culture ed epoche musicali differenti, un ponte tra passato e presente. Il concerto all'alba all'ombra della Colonna Romana è un appuntamento imperdibile per gli amanti della musica di qualità e per chi cerca un modo originale di incorniciare la nascita di un giorno nuovo: la fusione di talento, esperienza e stili si aggiunge a quella tra magia dell'alba e l'eleganza del jazz e del pop. Un'occasione per immergersi in un'atmosfera sonora intensa e raffinata, ricca di storia ed emozioni, una mattinata di pura bellezza musicale destinata a lasciare un'eco ben oltre il tempo di un concerto.



08/10/2024 18:25

Scalinata Virgilio Indirizzo non disponibile Prezzo non disponibile **BRINDISI** - Il porto di Brindisi si prepara ad accogliere le note che risuoneranno all'alba di domenica 11 agosto. Un'occasione speciale per accompagnare il risveglio della città, un concerto in programma alle ore 5 nello scenario della Scalinata Virgilio: lo spettacolo, a ingresso libero e senza prenotazione, fa parte della rassegna "Verdi in Città", organizzata dal Teatro Pubblico Pugliese insieme al Comune di Brindisi, alla Fondazione Nuovo Teatro Verdi e al Polo Biblio-Museale di Brindisi. Il sole sorgerà alle ore 5.55. Le prime luci del giorno, un panorama dipinto dai colori della notte e dell'aurora specchiati nel porto, coesistono in piena armonia in un contesto privilegiato ed esclusivo. Protagonista della speciale matinée musicale la Saccomanno Jazz Band, formata da Antonio Di Lorenzo, Davide Saccomanno con la special guest Jodie Gentile. Lo spettacolo, sospeso tra la bellezza del levare del giorno e le vibrazioni della musica nel silenzio della natura e del mare, unisce le influenze del jazz e del pop, creando un affresco sonoro coinvolgente e variegato. Antonio Di Lorenzo e Davide Saccomanno non sono un semplice duo, ma un sodalizio musicale collaudato, fortificato da oltre vent'anni di esperienza in giro per il mondo avendo condiviso il palco con leggende del jazz e del pop mondiale come, tra gli altri, Lucio Dalla, Paolo Conte e Vinicio Capossela. La combinazione della voce e dell'organo Hammond di Saccomanno con la batteria e le percussioni di Di Lorenzo ha già conquistato un gran numero di platee. L'incontro con Jodie Gentile aggiunge una nuova dimensione all'intesa: con la sua voce raffinata, Jodie si è esibita nei migliori club di Milano e Las Vegas, oltre a collaborare con nomi di spicco come Arthur Miles. La sua presenza al concerto all'alba eleva ulteriormente

Olbia, a fuoco uno yacht di 40 metri ancorato nel golfo

Dalle 20 circa i Vigili del fuoco di **Olbia** stanno operando nei pressi della spiaggia Le Saline, per spegnere un incendio divampato su uno yacht di circa 40 metri. La squadra ha raggiunto l'imbarcazione grazie alle motovedette della guardia costiera di **Olbia** e sta provvedendo ad abbattere le fiamme, mentre la sala operativa del Comando ha provveduto a inviare sommozzatori e una motobarca dal nucleo nautico di **Porto** Torres. Sul posto sta anche operando un rimorchiatore di istanza al **porto** di **Olbia**. Non si segnalano feriti né dispersi. Le operazioni di spegnimento sono ancora in atto © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



Informatore Navale

Cagliari

Riapre la nuova passeggiata della Marina Militare a Cagliari

Il tratto ha subito una radicale riqualificazione della struttura e la sostituzione integrale del pavimento. La passeggiata della Marina Militare a Su Siccu riapre ufficialmente alla libera fruizione. Con una sobria cerimonia, il Segretario Generale dell'AdSP, Natale Ditel, ha inaugurato i rinnovati 520 metri del suggestivo percorso frontemare compreso tra il Molo Ichnusa e la pineta di Bonaria. Un intervento di radicale riqualificazione, quello avviato a fine 2023, per ripristinare il piano di calpestio danneggiato da un uso non sempre adeguato (come il transito con biciclette, monopattini e altri veicoli non consentiti) da parte degli avventori, ma anche, proprio per l'esposizione al mare e ai fenomeni corrosivi, per sanare o sostituire diverse parti della struttura portante. Nel dettaglio, i lavori, affidati alla società Ecotekna Srl di Fonni per un importo di circa 1 milione e 730 mila euro, hanno riguardato la messa in pristino o, in alcuni casi, l'intera sostituzione delle barre d'acciaio che sorreggono il piano di calpestio ligneo e l'aggiunta di ulteriori rinforzi, sia nella struttura metallica che in quella di cemento armato; la sistemazione delle ringhiere, adeguate in altezza ai nuovi standard di sicurezza. Non ultima, appunto, la sostituzione dell'intera pavimentazione con nuovi listelli in legno "Massaranduba" maggiormente resistente alle sollecitazioni e all'azione corrosiva dell'ambiente circostante. Parte della vecchia pavimentazione in buono stato è, infine, stata recuperata e rilevata da una società sportiva. Nuova passeggiata, dunque, ma stesse regole di utilizzo. In base alle disposizioni dell'ordinanza del novembre 2020, sarà interdetto il transito alle biciclette, ai monopattini e a qualsiasi altro mezzo su ruote a meno che lo stesso non venga condotto a mano. Via libera, invece, a pedoni, carrozzine, passeggini e sedie a rotelle. I contravventori saranno perseguiti ai sensi del Codice della strada o degli articoli previsti dal Codice della Navigazione. "Oggi restituiamo finalmente alla libera fruizione da parte della comunità un rinnovato e pregiato tratto di lungomare di Cagliari - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Mi sento in dovere di ringraziare tutta la cittadinanza per la paziente attesa, purtroppo dilatata dalle non poche difficoltà di approvvigionamento delle componentistiche in acciaio. Da questa mattina, però, si potrà finalmente godere a pieno di questa splendida passeggiata, certo che gli avventori sapranno essere più attenti e responsabili nell'utilizzo del bene, la cui riqualificazione, voglio ricordare, è costata non poco in termini economici e di impegno per la struttura dell'Ente".



Il tratto ha subito una radicale riqualificazione della struttura e la sostituzione integrale del pavimento. La passeggiata della Marina Militare a Su Siccu riapre ufficialmente alla libera fruizione. Con una sobria cerimonia, il Segretario Generale dell'AdSP Natale Ditel, ha inaugurato i rinnovati 520 metri del suggestivo percorso frontemare compreso tra il Molo Ichnusa e la pineta di Bonaria. Un intervento di radicale riqualificazione, quello avviato a fine 2023, per ripristinare il piano di calpestio danneggiato da un uso non sempre adeguato (come il transito con biciclette, monopattini e altri veicoli non consentiti) da parte degli avventori, ma anche, proprio per l'esposizione al mare e ai fenomeni corrosivi, per sanare o sostituire diverse parti della struttura portante. Nel dettaglio, i lavori, affidati alla società Ecotekna Srl di Fonni per un importo di circa 1 milione e 730 mila euro, hanno riguardato la messa in pristino o, in alcuni casi, l'intera sostituzione delle barre d'acciaio che sorreggono il piano di calpestio ligneo e l'aggiunta di ulteriori rinforzi, sia nella struttura metallica che in quella di cemento armato; la sistemazione delle ringhiere, adeguate in altezza ai nuovi standard di sicurezza. Non ultima, appunto, la sostituzione dell'intera pavimentazione con nuovi listelli in legno "Massaranduba" maggiormente resistente alle sollecitazioni e all'azione corrosiva dell'ambiente circostante. Parte della vecchia pavimentazione in buono stato è, infine, stata recuperata e rilevata da una società sportiva. Nuova passeggiata, dunque, ma stesse regole di utilizzo. In base alle disposizioni dell'ordinanza del novembre 2020, sarà interdetto il transito alle biciclette, ai monopattini e a qualsiasi altro mezzo su ruote a meno che lo stesso non venga condotto a mano. Via libera, invece, a pedoni, carrozzine, passeggini e sedie a rotelle. I contravventori saranno perseguiti ai sensi del Codice della strada o degli articoli previsti dal Codice della Navigazione. "Oggi restituiamo finalmente alla libera fruizione da parte della comunità un rinnovato e pregiato tratto di lungomare

Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Terminal di bunkeraggio di GNL in Messico per servire navi in transito del Canale di Panama

Situato in posizione strategica sul lato del Pacifico del Canale di Panama, il progetto è in una posizione ideale per fornire i mercati dei bunker e dei carburanti dell'America centrale e del Nord Panama City. GFI LNG LP (GFI), una società di soluzioni energetiche diversificate, e Pilot LNG LLC (Pilot), uno sviluppatore di infrastrutture di energia pulita con sede a Houston, hanno annunciato di aver stretto una partnership per sviluppare, costruire e gestire un terminale di GNL 'piccola scala' a Salina Cruz, in Messico. GFI e Pilot prevedono di avviare l'ingegneria front-end e lo sviluppo del progetto in questo trimestre. I partner prevedono uno sviluppo di 12-18 mesi e di annunciare una decisione finale di investimento (FID) nella seconda metà del 2025. A costruzione completa, si prevede che la struttura produrrà 600.000 galloni di gas naturale liquefatto (LNG) al giorno, o circa 0,34 milioni di tonnellate all'anno (MTPA). I partner prevedono che le operazioni inizieranno da metà alla fine del 2027. Con la mente speed-to-market, il piano è stato progettato per includere apparecchiature modulari di liquefazione terrestre e una soluzione di stoccaggio ottimizzata. Il progetto implementerà un'unità di stoccaggio galleggiante (FSU) con una capacità stimata che va da 50.000 a 140.000 m³ da ormeggio all'interno del frangiflutti di nuova espansione nel **porto** di Salina Cruz. Salina Cruz utilizzerà la fornitura nazionale di gas messicani dalla regione del Golfo di Vera Cruz per accedere a nuovi mercati di alto valore lungo la costa del Pacifico. Questi mercati premium includono: consegne di carburante marino GNL all'ingresso del Pacifico del Canale di Panama e nella California meridionale (i Ports of Long Beach & Los Angeles), le vendite nei mercati dell'energia dell'America centrale e volumi di camion nella regione locale del Messico sud-occidentale. I clienti di Salina Cruz possono aspettarsi di beneficiare delle vendite di LNG a prezzi competitivi e a basso costo. Con sede a Houston TX, GFI gestisce un portafoglio di aziende focalizzate sulle attività energetiche. GFI sta guardando oltre nella valutazione delle tecnologie innovative ed emergenti per capitalizzare le opportunità di mercato. Il team di GFI è guidato da un gruppo esperto con oltre 40 anni di esperienza collettiva in tutta la catena del valore energetico. Pilot LNG è una società di soluzioni per l'energia pulita focalizzata sulla fornitura di gas naturale liquefatto (GNL) verso mercati nuovi ed esistenti, sviluppando e gestendo i terminali di importazione e gasolio GNL e relative infrastrutture. La società mira a stabilire opportunità di terminali e logistica di GNL in tutto il mondo per soddisfare la crescente domanda di gas naturale fornendo un GNL a combustione pulita alla flotta in rapida espansione di navi a combustibile per il GNL. Miraflores è una delle tre chiuse del Canale di Panama; in queste chiuse le navi vengono sollevate (o abbassate) di 16,5 m) in due fasi, consentendo loro di transitare da o verso il **porto** dell'Oceano pacifico di Balboa



Situato in posizione strategica sul lato del Pacifico del Canale di Panama, il progetto è in una posizione ideale per fornire i mercati dei bunker e dei carburanti dell'America centrale e del Nord Panama City. GFI LNG LP (GFI), una società di soluzioni energetiche diversificate, e Pilot LNG LLC (Pilot), uno sviluppatore di infrastrutture di energia pulita con sede a Houston, hanno annunciato di aver stretto una partnership per sviluppare, costruire e gestire un terminale di GNL 'piccola scala' a Salina Cruz, in Messico. GFI e Pilot prevedono di avviare l'ingegneria front-end e lo sviluppo del progetto in questo trimestre. I partner prevedono uno sviluppo di 12-18 mesi e di annunciare una decisione finale di investimento (FID) nella seconda metà del 2025. A costruzione completa, si prevede che la struttura produrrà 600.000 galloni di gas naturale liquefatto (LNG) al giorno, o circa 0,34 milioni di tonnellate all'anno (MTPA). I partner prevedono che le operazioni inizieranno da metà alla fine del 2027. Con la mente speed-to-market, il piano è stato progettato per includere apparecchiature modulari di liquefazione terrestre e una soluzione di stoccaggio ottimizzata. Il progetto implementerà un'unità di stoccaggio galleggiante (FSU) con una capacità stimata che va da 50.000 a 140.000 m³ da ormeggio all'interno del frangiflutti di nuova espansione nel porto di Salina Cruz. Salina Cruz utilizzerà la fornitura nazionale di gas messicani dalla regione del Golfo di Vera Cruz per accedere a nuovi mercati di alto valore lungo la costa del Pacifico. Questi mercati premium includono: consegne di carburante marino GNL all'ingresso del Pacifico del Canale di Panama e nella California meridionale (i Ports of Long Beach & Los Angeles), le vendite nei mercati dell'energia dell'America centrale e volumi di camion nella regione locale del Messico sud-occidentale. I clienti di Salina Cruz possono aspettarsi di beneficiare delle vendite di LNG a prezzi competitivi e a basso costo. Con sede a Houston TX,

Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

a Panama City. Un centro visitatori consente ai turisti di avere una visione completa dell'operazione di blocco Miraflores. (La JV di Salina Cruz LNG svilupperà, costruirà e gestirà un terminal di bunkeraggio e trasbordo di GNL a Salinas del Marquez, Salina Cruz, Oaxaca, Messico. Situato in posizione strategica sul lato del Pacifico del Canale di Panama, il progetto è in una posizione ideale per fornire i mercati dei bunker e dei carburanti dell'America centrale e del Nord; foto courtesy Salina Cruz LNG).

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Milazzo, approvato il nuovo Piano di emergenza comunale. In città previste 65 aree di emergenza

La giunta municipale ha approvato la delibera relativa al nuovo Piano di emergenza comunale. La corposa documentazione adesso passerà al vaglio del consiglio comunale. Il Piano è stato predisposto da uno staff di progettisti (gli ingegneri Antonio Rizzo, Gabriele Di Bartola e Massilo Rucci e il geologo Marcello Malfi) con la preziosa collaborazione dell'ufficio Protezione Civile di Palazzo dell'Aquila. Rappresenta la revisione del precedente, redatto nel lontano 2006 e del successivo aggiornamento del 2016 ed è stato adeguato alle nuove norme in materia di Protezione civile. I punti chiave sono l'individuazione dei rischi e delle criticità presenti sul territorio; la programmazione e realizzazione di interventi preventivi a tutela del territorio e dei beni; la pianificazione dell'emergenza con la previsione di modalità operative e l'individuazione delle specifiche funzioni; la conoscenza delle risorse comunali disponibili (infrastrutture, attrezzature, risorse umane) e, l'informazione alla popolazione. Contiene tutte le aree di emergenza, ben 65, presenti sul territorio, così suddivise: 41 aree di attesa, 11 aree di ricovero scoperte, 10 aree di ricovero coperte, 3 aree di ammassamento. Nel Piano comunale, particolare attenzione è rivolta a consentire migliori interventi in caso di alluvione o fenomeni legati ad eventi meteorici eccezionali, come quello del dicembre del 2022. A confermarlo l'assessore alla Protezione Civile, Francesco Coppolino. «Grazie ad un accordo tra Comune di Milazzo e **Autorità di sistema portuale** dello Stretto, è stata conclusa una prima fase dello studio dei bacini e dei recettori storici insistenti nelle aree portuali. Tale studio, che è parte della base dati del Piano di Protezione civile comunale, tende ad individuare soluzioni di breve, medio e lungo termine, che consentano la limitazione dei fenomeni alluvionali dovuti, da un lato a violenti rovesci piovosi, e dall'altro all'innalzamento del livello medio del mare che rende poco efficaci gli esistenti sbocchi». «L'Amministrazione, dopo l'insediamento - prosegue Coppolino - ha incaricato dei professionisti esperti per procedere all'aggiornamento, ovvero alla rivisitazione, del Piano di Protezione civile comunale esistente. Nei successivi mesi, saranno avviate le attività di informazione alla popolazione».



La giunta municipale ha approvato la delibera relativa al nuovo Piano di emergenza comunale. La corposa documentazione adesso passerà al vaglio del consiglio comunale. Il Piano è stato predisposto da uno staff di progettisti (gli ingegneri Antonio Rizzo, Gabriele Di Bartola e Massilo Rucci e il geologo Marcello Malfi) con la preziosa collaborazione dell'ufficio Protezione Civile di Palazzo dell'Aquila. Rappresenta la revisione del precedente, redatto nel lontano 2006 e del successivo aggiornamento del 2016 ed è stato adeguato alle nuove norme in materia di Protezione civile. I punti chiave sono l'individuazione dei rischi e delle criticità presenti sul territorio; la programmazione e realizzazione di interventi preventivi a tutela del territorio e dei beni; la pianificazione dell'emergenza con la previsione di modalità operative e l'individuazione delle specifiche funzioni; la conoscenza delle risorse comunali disponibili (infrastrutture, attrezzature, risorse umane) e, l'informazione alla popolazione. Contiene tutte le aree di emergenza, ben 65, presenti sul territorio, così suddivise: 41 aree di attesa, 11 aree di ricovero scoperte, 10 aree di ricovero coperte, 3 aree di ammassamento. Nel Piano comunale, particolare attenzione è rivolta a consentire migliori interventi in caso di alluvione o fenomeni legati ad eventi meteorici eccezionali, come quello del dicembre del 2022. A confermarlo l'assessore alla Protezione Civile, Francesco Coppolino. «Grazie ad un accordo tra Comune di Milazzo e **Autorità di sistema portuale** dello Stretto, è stata conclusa una prima fase dello studio dei bacini e dei recettori storici insistenti nelle aree portuali. Tale studio, che è parte della base dati del Piano di Protezione civile comunale, tende ad individuare soluzioni di breve, medio e lungo termine, che consentano la limitazione dei fenomeni alluvionali dovuti, da un lato a violenti rovesci piovosi, e dall'altro all'innalzamento del livello medio del mare che rende poco efficaci gli esistenti sbocchi». «L'Amministrazione, dopo l'insediamento - prosegue Coppolino - ha incaricato dei professionisti esperti per procedere all'aggiornamento, ovvero alla rivisitazione, del Piano di Protezione civile comunale esistente. Nei successivi mesi, saranno avviate le attività di informazione alla popolazione».

Il Nautilus

Focus

MSC Crociere ridurrà le emissioni a livello di flotta pianificando gli itinerari grazie allo strumento OptiCruise

(Foto courtesy MSC Crociere) Ginevra . Il nuovo modello matematico fa parte del progetto CHEK finanziato dall'Unione Europea, che è stato istituito per indagare e sperimentare diverse opportunità di trasporto a basse emissioni di carbonio, tra cui tecnologie energetiche e progetti di navi innovativi. È stato sviluppato in collaborazione con OPTIMEasy, società di ricerca affiliata all'Università di **Genova**. OPTIMEasy ha esaminato numerosi fattori che influenzano la pianificazione di ciascuno degli itinerari di MSC Crociere per raggiungere il livello ottimale di efficienza per la navigazione, mantenendo o migliorando la soddisfazione degli ospiti, ha detto in una nota MSC, aggiungendo: "OptiCruise amplia sostanzialmente il campo di applicazione per includere numerosi altri aspetti che influenzano l'efficienza di un itinerario, tra cui il sequenziamento degli scali portuali, gli orari di partenza e di arrivo nei porti, la velocità di una nave, l'appeal e l'attrattività delle destinazioni per un vacanziero, escursioni a terra e costi operativi come carburante, diritti portuali e forniture alimentari". Secondo MSC, i vantaggi della tecnologia saranno evidenziati nel 2026 quando la flotta della compagnia di crociera sarà al

numero 24. La ship-cruise MSC Bellissima è stata scelta per valutare la tecnologia del prototipo per un periodo di 12 mesi mentre la nave navigava tra 17 porti nel Mar Mediterraneo. Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, ha commentato: "Abbiamo identificato e sviluppato questa nuova tecnologia per ottimizzare il processo decisionale di pianificazione degli itinerari con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le emissioni in tutta la nostra flotta dal 2026". "Il team di OPTIMEasy - ha affermato Francioni - calcola che il risparmio medio di carburante prodotto e le emissioni ridotte utilizzando OptiCruise sono nell'intervallo del 10-15%, il che è un significativo passo avanti nella nostra ambizione di raggiungere il nostro obiettivo netto di zero emissioni di gas serra entro il 2050 per le nostre operazioni marittime". La strategia di MSC Crociere per raggiungere le emissioni di gas serra (GHG) netti entro il 2050 per le sue operazioni marittime si concentra su tre aree chiave: la tecnologia delle navi e dei motori, l'efficienza operativa e i carburanti rinnovabili. Continuano gli investimenti della compagnia per affrontare la transizione energetica. MSC World Europa, una nave da crociera a GNL di proprietà di MSC Crociere, ha inaugurato ufficialmente un impianto a terra a La Valletta, Malta. Inoltre, MSC ha presentato ulteriori impegni per il porto di Amburgo. Infatti, Swiss Mediterranean Shipping Company, MSC, la più grande compagnia di spedizioni di container al mondo, ha aggiunto Amburgo come hub in due dei suoi servizi strategicamente importanti, il Swan e il nuovo servizio Britannia. Si dice che questo sottolinei l'importanza strategica che il porto di Amburgo ha per la compagnia di navigazione. Il servizio MSC Swan collega l'Asia con il Nord Europa e i Paesi Baltici. Il percorso



08/10/2024 12:53

(Foto courtesy MSC Crociere) Ginevra . Il nuovo modello matematico fa parte del progetto CHEK finanziato dall'Unione Europea, che è stato istituito per indagare e sperimentare diverse opportunità di trasporto a basse emissioni di carbonio, tra cui tecnologie energetiche e progetti di navi innovativi. È stato sviluppato in collaborazione con OPTIMEasy, società di ricerca affiliata all'Università di Genova. OPTIMEasy ha esaminato numerosi fattori che influenzano la pianificazione di ciascuno degli itinerari di MSC Crociere per raggiungere il livello ottimale di efficienza per la navigazione, mantenendo o migliorando la soddisfazione degli ospiti, ha detto in una nota MSC, aggiungendo: "OptiCruise amplia sostanzialmente il campo di applicazione per includere numerosi altri aspetti che influenzano l'efficienza di un itinerario, tra cui il sequenziamento degli scali portuali, gli orari di partenza e di arrivo nei porti, la velocità di una nave, l'appeal e l'attrattività delle destinazioni per un vacanziero, escursioni a terra e costi operativi come carburante, diritti portuali e forniture alimentari". Secondo MSC, i vantaggi della tecnologia saranno evidenziati nel 2026 quando la flotta della compagnia di crociera sarà al numero 24. La ship-cruise MSC Bellissima è stata scelta per valutare la tecnologia del prototipo per un periodo di 12 mesi mentre la nave navigava tra 17 porti nel Mar Mediterraneo. Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, ha commentato: "Abbiamo identificato e sviluppato questa nuova tecnologia per ottimizzare il processo decisionale di pianificazione degli itinerari con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le emissioni in tutta la nostra flotta dal 2026". "Il team di OPTIMEasy - ha affermato Francioni - calcola che il risparmio medio di carburante prodotto e le emissioni ridotte utilizzando OptiCruise sono nell'intervallo del 10-15%, il che è un significativo passo avanti nella nostra ambizione di raggiungere il nostro obiettivo netto di zero emissioni di gas serra entro il 2050 per

Il Nautilus

Focus

include Ningbo, Shanghai e Yantian in Cina e Tanjung Pelepas in Malesia prima che le navi scalino a Felixstowe e Anversa in Europa. L'estensione al Mar Baltico porta le navi via Danzica, Gdynia e Klaipeda a Bremerhaven e poi di nuovo in Asia. Già nel maggio 2024, MSC ha deciso di includere il porto di Amburgo nella rotazione. MSC attualmente opera tredici navi con una capacità compresa tra 13.800 teu e 16.650 teu sul servizio Swan. La prima nave sulla nuova rotazione via Amburgo è iniziata il 3 giugno 2024. Il nuovo servizio Britannia offrirà migliori collegamenti portuali dalla Cina e dal Vietnam a Liverpool attraverso un corridoio unico. Anche i porti di Amburgo, Rotterdam e Anversa saranno scalati. La prima nave di questo nuovo servizio è partita da Shanghai il 1 luglio 2024. Come ulteriore passo per espandere il suo impegno ad Amburgo, MSC ha firmato un accordo con l'Autorità Portuale di Amburgo (HPA) nel giugno 2024 per rifornire le sue navi con energia onshore ad Amburgo. MSC è la prima compagnia di navigazione a utilizzare l'energia a terra per le sue navi da crociera e container mentre sono in porto. In tal modo, MSC sta anche contribuendo al suo obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 e contribuire a un futuro più sostenibile.